

5 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI
(diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche)

PER GIORNO			
PERIODI FINO A 30 gg		PERIODI OLTRE 30 gg	
CATEGORIA		CATEGORIA	
NORMALE	SPECIALE (1)	NORMALE	SPECIALE (1)
4,647	11,617	2,323	5,807

6- PUBBLICITA' VARIA
a) CON STRISCIONI

PERIODI di 15 gg o fraz.	
CATEGORIA	
NORMALE	SPECIALE (1)
23,239	58,097

b) CON AEROMOBILI O PALLONI FRENATI

AEROMOBILI	
Per ogni giorno o frazione	111,553

PALLONI FRENATI	
Per ogni giorno o frazione	55,776

c) MEDIANTE DISTRIBUZIONE VOLANTINI E ALTRO MATERIALE
PERSONE CIRCOLANTI CON CARRELLO O ALTRI MEZZI

PER CIASCUNA PERSONA	
Per ogni giorno o frazione	4,647

d) SONORA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI

PER CIASCUN PUNTO FISSO E PER CIASCUN GIORNO O FRAZIONE			PER MEZZO MOBILE	
CATEGORIA			CATEGORIA	
NORMALE	SPECIALE (1)			
13,944	34,860			64,86

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

(Approvate con delibera di C.C. n. 22 del 27/04/1994 convertite in € con Determinazione n. 73 del 24/12/2001)

OCCUPAZIONI PERMANENTI

TARIFFA ORDINARIA	1° CAT.	2° CAT.	3° CAT.	4° CAT.
	Euro	Euro	Euro	Euro
Per ogni mq. e per anno	27,889	22,311	16,733	8,367

RIDUZIONI E MAGGIORAZIONI:

OCCUPAZIONI CON TENDE Fisse O RETRATTILI AGGETTANTI DIRETTAMENTE SU SUOLO PUBBLICO	riduzione al 30% della tariffa ordinaria
OCCUPAZIONI CON PASSI CARRABILI	esenti
OCCUPAZIONI PERMANENTI CHE SI PROTRAGGONO PER UN PERIODO SUPERIORE A QUELLO CONSENTITO ORIGINARIAMENTE	maggiorazione del 20% della tariffa per le occupazioni temporanee

Per quanto non specificatamente indicato si rimanda a quanto previsto dal D. Lgs. 507/1993

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

A) TARIFFA ORDINARIA	1° CAT.	2° CAT.	3° CAT.	4° CAT.
	Euro	Euro	Euro	Euro
Giornaliera e per mq	2,479	1,983	1,487	0,744

A1) OCCUPAZIONI DI VARIO GENERE	1° CAT.	2° CAT.	3° CAT.	4° CAT.
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fascia oraria				
h 8-12	0,992	0,793	0,595	0,297
h 12-16	0,496	0,397	0,297	0,149
h 16-20	0,744	0,595	0,446	0,223
h 20-8	0,248	0,198	0,149	0,074

A2) OCCUPAZIONI REALIZZATE PER MERCATI E POSTEGGI ISOLATI (riduzione al 50% della tariffa A)	1° CAT.	2° CAT.	3° CAT.	4° CAT.
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fascia oraria				
h 6-14	0,620	0,496	0,372	0,186
h 14-20	0,496	0,397	0,297	0,149
h 20-06	0,124	0,099	0,074	0,037

1) OCCUPAZIONI DI DURATA NON INFERIORE AD UN MESE
(riduzione al 50% della tariffa A.2)

Fascia oraria	1° CAT.	2° CAT.	3° CAT.	4° CAT.
	Euro	Euro	Euro	Euro
h 6-14	0,310	0,248	0,186	0,093
h 14-20	0,248	0,198	0,149	0,074
h 20-06	0,062	0,050	0,037	0,019

2) OCCUPAZIONI CON TENDE E SIMILI
(riduzione al 30% della tariffa A.2)

Fascia oraria	1° CAT.	2° CAT.	3° CAT.	4° CAT.
	Euro	Euro	Euro	Euro
h 6-14	0,186	0,149	0,112	0,056
h 14-20	0,149	0,119	0,089	0,045
h 20-06	0,037	0,030	0,023	0,011

RIDUZIONI E MAGGIORAZIONI:

OCCUPAZIONI DI DURATA NON INFERIORE A 15 GG	riduzione del 20% della tariffa applicabile
OCCUPAZIONI DI DURATA NON INFERIORE A UN MESE O CON CARATTERE RICORRENTE	riduzione del 50% della tariffa applicabile
OCCUPAZIONI REALIZZATE DA VENDITORI AMBULANTI, PUBBLICI ESERCIZI E DA PRODUTTORI AGRICOLI CHE VENDONO DIRETTAMENTE IL LORO PRODOTTO	riduzione del 50% della tariffa applicabile
OCCUPAZIONI SOTTOSCUOLO E SOPRASSUOLO CON CONDUTTURE, CAVI, IMPIANTI IN GENERE ED ALTRI MANUFATTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO E MANUTENZIONE DELLE RETI DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI	riduzione del 50% della tariffa applicabile
OCCUPAZIONI CON INSTALLAZIONI DI ATTRAZIONI, GIOCHI, DIVERTIMENTI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE	riduzione del 80% della tariffa applicabile
OCCUPAZIONI IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI POLITICHE, CULTURALI O SPORTIVE	riduzione del 80% della tariffa applicabile
OCCUPAZIONI TEMPORANEE CHE SI PROTRAGGONO PER UN PERIODO SUPERIORE A QUELLO CONSENTITO ORIGINARIAMENTE	maggiorazione del 20% della tariffa per le occupazioni temporanee

Per quanto non specificatamente indicato si rimanda a quanto previsto dal D. Lgs. 507/1993

CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO

Deliberazione di G.C. n. 100 del 19/04/2016

Si confermano per l'anno 2016 le tariffe approvate con delibera di Giunta Comunale n. 214 del 30/09/2014 e già confermate per l'esercizio 2015 con delibera di Giunta Comunale n. 177 del 14/07/2015.

Deliberazione di G.C. n. 177 del 14/07/2015

Si confermano per l'anno 2015 le tariffe approvate con delibera di Giunta Comunale n. 214 del 30/09/2014.

Deliberazione di G.C. n. 214 del 30/09/2014

VALORE DELLA TARIFFA BASE

Per le occupazioni dei sottoservizi	Il valore medio per tasso occupazione permanente suolo per metro lineare è pari ad € 4,34 (Tr= € 4,34 a metro lineare)
Per le occupazioni con cabine elettriche e traifici di elettrodotto	Il valore medio per tasso occupazione permanente suolo per metro quadrato è pari ad € 18,82 (Tr=18,82 a metro quadrato)

Il valore richiesto al contribuente per l'occupazione a titolo di canone non ricognitorio verrà definito avvalendosi della seguente formula:

Valore canone= $Tr \times k1 \times k2 \times k3 \times V$

dove Tr è la tariffa base; k1 è la rivalutazione annuale Istat della tariffa base in misura pari alla variazione accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) dell'ammontare dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati, verificatasi a gennaio dell'anno di riferimento rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente; k2 vantaggio economico che al titolare della concessione ne deriva sulla base dei ricavi annui riferiti al territorio comunale verificatisi nell'anno precedente a quello di pagamento; k3 posizionamento dell'occupazione della rete dei sottoservizi o delle tipologie soggette a canone rispetto al territorio comunale tenuto conto della maggiore o minore incisività sul valore economico degli interventi effettuati ai fini della realizzazione delle occupazioni in relazione all'ubicazione delle stesse; V è l'estensione della singola tipologia di occupazione a metro lineare, a metro quadrato o il numero degli oggetti sui quali applicare il canone

Per tutte le tipologie di occupazioni relative ad erogazioni di servizi pubblici che garantiscono una maggior tutela dell'ambiente e prevenzione/riduzione dell'inquinamento atmosferico il canone concessorio non ricognitorio è ridotto al 10%.

DIRITTI DI SEGRETERIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI ALL'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI DI TIPO PERMANENTE

Deliberazione di GC n. 87 del 21.04.2009

TIPOLOGIA/TARIFFA	TARIFFA VIGENTE*
Installazione dei mezzi di cui all'art. 9 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (insegne di esercizio, targhe professionali, tende ed altri mezzi assimilabili alle insegne).	€ 52,00
Installazione dei mezzi di cui all'art. 7 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (cartelli, cartelli a messaggio variabile, cassonetti luminosi, tabelle, ecc.) fino ad un numero di 5 impianti da posizionare in un medesimo sito).	€ 52,00
Installazione dei mezzi di cui all'art. 7 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (cartelli, cartelli a messaggio variabile, cassonetti luminosi, tabelle, ecc.) per un numero d'impianti superiore a 5 da posizionare in un medesimo sito.	€ 104,00

* tariffa a pratica

CANONE CONCESSORIO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Deliberazione di GC n. 70 del 30.03.2010

Istituzione, a far data dal 1 gennaio 2010, di un canone concessorio annuo anticipato per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti lungo o in vista delle strade su beni di proprietà comunale o dati in godimento al comune, o appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile comunale.

Superficie affissionale fino a mq. 3,00	€ 90,00
Superficie affissionale da mq. 3,01 e fino a mq. 6,00	€ 180,00
Superficie affissionale da mq. 6,01 e fino a mq. 9,00	€ 270,00
Superficie affissionale da mq. 9,01 e fino a mq. 18,00	€ 540,00
Superficie affissionale da mq. 18,01 e fino a mq. 36,00	€ 1080,00

Gli impianti oggetto dell'applicazione del canone concessorio sono quelli definiti all'art. 7 comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ad esclusione: - degli impianti di tipologia/utilizzo "arredo urbano" (AU), preinsegne, striscioni in considerazione del fatto che detti mezzi sono in parte già in concessione o per i quali è prevista l'assegnazione mediante gara ad evidenza pubblica; - degli impianti tipologia (PT) corrispondenti a strutture destinate alla pubblicità temporanea.

Il canone concessorio è corrisposto per ogni singolo impianto installato e per ogni anno di permanenza dello stesso sul bene pubblico.

POLIZIA LOCALE

TARIFFARIO PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E BLOCCO DEI VEICOLI SULLE STRADE E AREE PUBBLICHE (ART. 159 C. 1 E 2 CDS)

Tariffe approvate con Deliberazione di GC n. 20 del 29.01.2013

RIMOZIONE

Massa veicolo	Tariffa diurna/ feriale	Tariffa notturna / festiva
< 1,5 t	€ 88,19	€ 114,65
1,5 t < x < 3,5 t	€ 115,49	€ 150,14
> 3,5 t	Si applica la tariffa per i veicoli 1,5 t < x < 3,5 t aumentate del 10% per ogni tonn o frazione di tonn superiore a 3,5 tonn di massa complessiva .	

Le sopraindicate tariffe si intendono comprensive di IVA.

Se il conducente/proprietario sopraggiunge durante le operazioni di rimozione/blocco del veicolo, la restituzione immediata dello stesso è consentita, ai sensi dell'art. 397 c. 2 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada, previo pagamento della sola tariffa per il diritto di chiamata, mentre il veicolo si trova già caricato sul carro attrezzi può essere restituito in luogo con pagamento del diritto di chiamata e del carico /scarico .

DIRITTO DI CHIAMATA (in caso il cittadino arrivi prima dell'inizio delle operazioni di aggancio)

Massa del veicolo da rimuovere	Tariffa diurna feriale	Tariffa notturna e festiva
< 1,5 t	€ 40,24	€ 52,31
1,5 t < x < 3,5 t	€ 48,12	€ 62,54
> 3,5 t	Si applica la tariffa per i veicoli 1,5 t < x < 3,5 t aumentate del 10% per ogni tonn o frazione di tonn superiore a 3,5 tonn di massa complessiva .	

AGGANCIO E RESO (in caso il cittadino arrivi dopo l'inizio delle operazioni di aggancio)

Massa del veicolo da rimuovere	Tariffa diurna feriale	Tariffa notturna e festiva
< 1,5 t	€ 63,30	€ 82,29
1,5 t < x < 3,5 t	€ 86,58	€ 112,55
> 3,5 t	Si applica la tariffa per i veicoli 1,5 t < x < 3,5 t aumentate del 10% per ogni tonn o frazione di tonn superiore a 3,5 tonn di massa complessiva.	

TARIFE DI CUSTODIA

Tipo veicolo	Dal 1° al 12° giorno	Dal 13° al 40° giorno	Dal 41° al 210° giorno	Oltre il 210° giorno
Velocipedi ciclomotori	€ 4,49	€ 2,99	€ 2,37	€ 1,75
Motoveicoli	€ 7,11	€ 4,68	€ 3,56	€ 2,80
Autoveicoli sino a 1,5 tonni	€ 8,99	€ 6,00	€ 4,49	€ 3,48
Autovetture ed autocarri da 1,5 tonni a 3,5 tonni	€ 17,99	€ 11,99	€ 8,99	€ 6,97
Autocarri oltre 3,5 tonni /autobus	€ 28,11	€ 18,73	€ 14,05	€ 11,15

Il primo giorno si intende al momento dell'immissione in deposito.

Le sopraindicate tariffe si intendono comprensive di IVA.

RILASCIO DI UNA COPIA DEL REPERTO FOTOGRAFICO RIGUARDANTE LE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Deliberazione di GC n. 24 del 14.02.2007

TIPOLOGIA/TARIFFA	TARIFFA VIGENTE
Rilascio di ogni copia del reperto fotografico riguardante tutti gli illeciti amministrativi accertati dalla Polizia Locale, fatta eccezione per quelli relativi a sinistri stradali.	€ 1,00

RILASCIO COPIE SINISTRI STRADALI

Deliberazione di GC n. 401 del 13.11.2001

TIPOLOGIA/TARIFFA	TARIFFA VIGENTE
Rilascio copia del rapporto	€ 30,00
Planimetria luogo del sinistro	€ 50,00
Fotografie (cadauna)	€ 5,00

Il Canone Concessorio non Ricognitorio: il D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), il quale all'art. 27, commi 7 e 8, prevede che le occupazioni del demanio e del patrimonio stradale siano gravate da un canone di concessione non ricognitorio. La Circolare del Ministero delle Finanze n. 43/E del 20.02.1996, chiarisce che il canone non ricognitorio è compatibile e cumulabile con la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), attesa la diversa natura giuridica dei due istituti. Il canone non ricognitorio, infatti, ha natura patrimoniale e trova il suo fondamento nell'esigenza dell'Ente proprietario del suolo di trarre un corrispettivo dall'occupazione e dall'uso esclusivo concessi a terzi (contrattualmente o sulla base di un provvedimento amministrativo), mentre la TOSAP ha natura tributaria ed è dovuta all'Ente impositore quando si verificano determinati presupposti che il legislatore ritiene indicatori, seppur indiretti, di capacità contributiva.

L'entità del canone non ricognitorio deve essere determinata tenendo conto delle soggezioni che derivino alla strada ed alle sue pertinenze, del valore economico della concessione o autorizzazione, e del vantaggio economico ritraibile dalla concessione.

In considerazione degli orientamenti giurisprudenziali e delle problematiche emerse nell'applicazione del canone nel corso del 2013 il Comune aveva deciso di apportare modifiche al Regolamento approvato con delibere di Consiglio Comunale n.29 e n. 61 del 2013 introducendo un metodo di calcolo delle tariffe più rappresentativa del valore economico dell'occupazione realizzata ed al vantaggio in termini di redditività derivante al gestore. Ciò aveva portato alla rimodulazione delle tariffe in funzione di parametri specifici e quindi variabili in base al gestore ed alla fissazione di nuovi valori delle tariffe base per l'anno 2014 con contestuale revoca di precedente deliberazione di Giunta, nr. 159 del 03.0.7.2014.

Per l'esercizio 2017, con deliberazione di Giunta Comunale, sono state confermate le tariffe dell'esercizio 2016, sulla base dei criteri e della metodologia individuati con deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 30/09/2014.

Strategia generale: per le tariffe dei servizi, le linee strategiche sono quelle della compartecipazione dell'utenza, persone fisiche, al sostenimento dei costi, in misura variabile a seconda dei servizi erogati ed alle classi di reddito di appartenenza sulla base dell'indicatore I,S.E.E..

Per l'utenza, persone giuridiche - associazioni, la compartecipazione al sostenimento dei costi è stata valutata in base alle attività sociali svolte.

In particolare per l'esercizio 2017, sono state modificate le seguenti tariffe:

- Giunta Comunale n. 62 del 21/03/2017 avente per oggetto "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 E DELLE FASCE ISEE PER PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIDOTTA";
- Giunta Comunale n. 61 del 21/03/2017 avente per oggetto "SERVIZI PER ANZIANI: RIDEFINIZIONE TARIFFE CORSI DI GINNASTICA E DI NUOTO PER OVER 50";
- Giunta Comunale n. 60 del 21/03/2017 avente per oggetto "RIDEFINIZIONE TARIFFE SERVIZI PER ANZIANI: CENTRO DIURNO ANZIANI, PASTI A DOMICILIO E SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE";
- Giunta Comunale n. 34 del 14/02/2017 avente per oggetto "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI CENTRI RICREATIVI ESTIVI PER L'ANNO 2017 E DELLE FASCE ISEE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIDOTTA";
- Giunta Comunale n. 7 del 17/01/2017 avente per oggetto "AGGIORNAMENTO DELLE SPESE DI NOTIFICAZIONE EX ART. 201 DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285";
- Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2017 avente per oggetto "ADEGUAMENTO TARIFFE CONCESSIONI ED OPERAZIONI CIMITERIALI ALL'INDICE ISTAT - ANNO 2017".

Con atto di Giunta Comunale si è provveduto a determinare per l'Esercizio 2017 il Tasso di copertura dei costi di gestione dei Servizi a Domanda Individuale, di cui si allega prospetto.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017			
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE			
Servizio	Entrate	Spese	% copertura 2017
ASILI NIDO (spese al 50%)	278.620,00	533.772,00	52,20%
PRE E POST SCUOLA	62.000,00	250.000,00	24,80%
USO LOCALI	21.732,00	90.000,00	24,15%
MOSTRE E SPETTACOLI	38.440,00	193.700,00	19,85%
MENSA AZIENDALE	21.000,00	55.000,00	38,18%
PARCHEGGI E PARCHIMETRI	610.000,00	479.800,00	127,14%
Totale	1.031.792,00	1.602.272,00	64,40%

d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Analisi della spesa corrente per missioni

MISSIONE	DESCRIZIONE	PREVISIONE		
		2017	2018	2019
	Disavanzo Presunto 2016	960.000,00	-	-
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.062.564,62	10.303.868,00	10.251.101,00
2	Giustizia	49.100,00	49.100,00	49.100,00
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	2.837.183,00	2.781.749,00	2.781.106,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.494.054,00	3.504.041,00	3.467.373,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.403.892,00	1.409.638,00	1.408.636,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.294.869,00	1.431.460,00	1.411.864,00
7	Turismo	22.500,00	31.660,00	31.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia privata	1.515.853,00	1.485.355,00	1.433.576,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.959.012,00	2.015.020,00	1.926.649,00
10	Trasporto e diritto alla mobilità	4.804.446,00	4.618.417,00	4.502.932,00
11	Soccorso civile	27.000,00	29.150,00	29.150,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.504.529,74	9.640.827,00	9.632.758,00
14	Sviluppo economico e competitività	362.576,00	359.114,00	355.690,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	235.350,00	223.350,00	223.350,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	98.156,00	91.916,00	85.253,00
20	Fondi e accantonamenti	1.694.804,00	1.987.764,00	2.281.495,00
50	Debito Pubblico	-	-	-

La Tabella evidenzia un disavanzo di circa 960 mila Euro, applicato al Bilancio di Previsione 2017 - 2019, risultante dalla Tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione presunto 2016, riportata nelle pagine precedenti.

La spesa corrente, oltre che da risorse generali è finanziata da risorse avente specifica destinazione, per legge, quali:

- i proventi del Codice della strada,
- gli introiti dell'Imposta di Soggiorno,
- la quota dei proventi dei permessi a costruire, che per le annualità 2017, possono essere destinati al finanziamento di spese correnti di manutenzione del patrimonio comunale.

Per dette voci si riportano di seguito i relativi prospetti.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017: Oneri di Urbanizzazione destinati a Spesa Corrente - Manutenzioni		
ENTRATA		
Cod Bilancio	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
3.200.2	ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATA A SPESA CORRENTE	2.000.000,00
SPESA		
Cod Bilancio	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
1.5.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria sul Patrimonio Comunale	200.000,00
Diversi	Interventi di manutenzione ordinaria su Edifici Comunali	315.000,00
8.2.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria - Patrimonio Abitativo	40.000,00
9.2.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria - Verde Pubblico	405.000,00
9.3.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria - Ecologia ed Igiene Ambientale	180.000,00
9.1.1.103	Difesa del suolo	40.000,00
10.05.1.0103	Interventi di manutenzione ordinaria - Strade	620.000,00
10.05.1.0103	Illuminazione pubblica: concessione impianto	200.000,00
	TOTALE	2.000.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017: SANZIONI CODICE DELLA STRADA		
ENTRATA		
Cod Bilancio	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
3.200.2	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI NORME AL CODICE DELLA STRADA	2.000.000,00
	a detrarre:	
	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (Bilancio 2016)	-544.100,00
	Totale SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI NORME AL CODICE DELLA STRADA	1.455.900,00
	TOTALE 50% Quota da destinare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992	727.950,00
SPESA		
Cod Bilancio	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
10.05.1.0103	Manutenzione ordinaria segnaletica e strade	100.000,00
10.05.1.0103	Sicurezza stradale (interventi per gelo e neve)	100.000,00
3.01.1.0103	Potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni	285.000,00
3.01.1.0101	Potenziamento attività di controllo	125.000,00
3.01.1.0103	Potenziamento attività di controllo	20.000,00
1.11.01.0101	Attività di potenziamento del servizio di Polizia Locale	100.000,00
	TOTALE	730.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

ELENCO INTERVENTI FINANZIATI CON L'IMPOSTA DI SOGGIORNO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA

IMPOSTA DI SOGGIORNO:	STANZIAMENTO:	Importo max da destinare:	Importo destinato:
CAP. 760 B.P. 2017	€. 364.000,00=	€. 364.000,00=	€. 364.000,00=

Intervento/Progetto Descrizione	Importo da Finanziare (Previsione)	Importo finanziato (Rendiconto)	Tipologia d'intervento
			a) in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive; b) manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
5.1.1.103 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali -Valorizzazione dei beni di interesse storico BIBLIOTECA COMUNALE - DOCUMENTAZIONE STORICA LOCALE	12.000,00=		b)
5.2.1.103 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali -Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SPESE VARIE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI PROMOSSE DAL COMUNE	100.000,00=		a)
10.2.1.103 Trasporti e diritto alla mobilità Trasporto pubblico locale SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO	243.000,00=		b)
7.1.1.103 Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo EXPO PROGETTI SPECIALI: SERVIZI			a)
7.1.1.104 Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo SPESE PER PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTA' DI RHO	9,000,00=		b)
TOTALE	364.000,00		

e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Quadro riassuntivo risorse finanziarie destinate ai programmi: Analisi delle entrate per titoli

Di seguito, nella tabella sottostante, vengono riportate le entrate, suddivise per titoli e tipologie, riferite al triennio dei documenti di programmazione economico-finanziaria. Si evidenzia inoltre il trend storico delle medesime riferito al triennio precedente.

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA:

Per quanto concerne gli indirizzi e le aliquote applicabili alle varie tipologie di tributi si rinvia agli specifici paragrafi contenuti rispettivamente nella sezione strategica e nella sezione operativa. Le previsioni di entrata iscritte a bilancio sono basate sui gettiti storici dei precedenti esercizi, in particolare dell'esercizio 2016, considerato che l'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017), estende anche all'esercizio 2017, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali in vigore nell'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per l'esercizio 2015 (art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 - Legge di Stabilità 2016).

Pertanto, relativamente ai tributi locali, le previsioni rispettano il dettato normativo introdotto dall'art. 1 della Legge di Stabilità 2016:

- Abolizione Tasi abitazione principale (3.500 mln di euro ca.);
- Esenzione IMU terreni agricoli (152,4 mln di euro), cui si aggiungono i circa 250 mln. dovuti per il ritorno a l regime di esenzione dei terreni montani previgente al dl 4/2015, di cui al co. 13;
- Esenzione Tasi inquilini abitazioni principali (15,6 mln di euro);
- Esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza (260 mila euro ca.);
- Riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso ab. principale (20,7 mln di euro);
- Riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato (78,4 mln di euro ca.).

Di conseguenza il comma 17, ha introdotto modifiche al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate. La lett.a) prevede l'incremento del FSC in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI di cui al punto precedente. Pertanto a partire dal 2016, la dotazione dell'FSC è incrementata di 3.767,45 milioni di euro: per il Comune di Rho tale valore corrisponde ad €. 4,682 milioni.

La dotazione dell'FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell'IMU comunale ridotta a 2.768,8 mln. di euro (a fronte dei 4.717,9 mln. degli anni 2013-15). La riduzione in questione (circa 1.950 mln. di euro) comporta una variazione della quota di alimentazione del Fondo da parte dei Comuni la cui percentuale può essere ora valutata intorno al 22,43% del gettito standard dell'IMU (nel 2015 era il 38,23%). Pertanto il valore previsto ai fini IMU risulta essere di €. 10,664 milioni (nel 2015 era di €. 8,9 milioni).

	Rendiconto 2015	Stanziamenti Definitivi 2016	PREVISIONE 2017
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	22.691.754,84	20.719.490,00	20.799.100,00
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	3.121.365,82	6.034.466,00	6.162.319,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	25.813.120,66	26.753.956,00	26.961.419,00

Le previsioni risultano sostanzialmente in linea con il trend storico: i dati di preconsuntivo 2016 evidenziano un accertato sulle Entrate Tributarie di 27,212 milioni di Euro.

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI:

L'aumento è dovuto sostanzialmente a trasferimenti da parte di enti sovra comunali (Stato, Regione) per l'attuazione di progetti specifici di spesa corrente (Progetto SPRAR, gestione bonifica area ex Chimica Bianchi, Fondo sostegno affitti e morosità incolpevole, Reddito di autonomia, Altri Progetti Specifici).

Le previsioni relative a risorse generali trasferite dallo Stato, risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

1) Categoria 1: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali:

OGGETTO	Rendiconto 2015	Stanziamenti Definitivi 2016	PREVISIONI 2017
Trasferimenti compensativi I.M.U. abitazione principale	74.100,75	74.100,00	74.101,00
Contributo Stato per lo sviluppo degli Investimenti	157.543,53	37.259,00	37.258,00
Contributo Stato per progetto S.P.R.A.R. (servizi alle persone)	577.076,64	687.880,00	856.000,00
Contributo dello Stato: altri contributi	129.591,66	136.652,00	136.551,00
TOTALE	938.312,58	935.891,00	1.103.910,00

L'aumento è dovuto sostanzialmente ai trasferimenti del Progetto SPRAR.

Le previsioni risultano sostanzialmente in linea con il trend storico: i dati di preconsuntivo 2016 evidenziano un accertato sulle Entrate da Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Pubbliche di 953,7 mila Euro.

2) Categoria 2: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Locali

OGGETTO	Rendiconto 2015	Stanziameti Definitivi 2016	PREVISIONI 2017
Co.Re. per Piano Territoriale degli Orari	-	-	30.000,00
Co.Re. per asili nido	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Co.Re. per Fattore Famiglia	23.850,00	-	-
Co.Re. per voucher sperimentazione leva civica regionale	-	-	10.000,00
Co.Re. Fondo sostegno Affitto	58.560,00	120.000,00	50.000,00
Co.Re. Fondo morosità incolpevole	-	105.000,00	105.000,00
Co.Re. per il contenimento dell'emergenza abitativa	-	63.434,00	60.000,00
Co.Re. per gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in difficoltà	-	-	49.200,00
Co.Re. Fondo per la prima infanzia	-	50.000,00	50.000,00
Co.Re. Reddito di Autonomia	-	100.000,00	100.000,00
Co.Re. A favore dei comuni danneggiati eventi calamitosi novembre 2014	38.337,61	-	-
Co.Re. per esecuzione indagini piano caratterizzazione ambientale area ex Chimica Bianchi	177.333,19	300.000,00	300.000,00
Co.Re. per trasporto pubblico locale - T.P.L.	82.536,47	82.000,00	82.000,00
Co.Re. per progetto People Olympic	-	26.312,00	-
Co.Re. per ammortamento mutui Cassa Depositi e Prestiti	58.229,76	58.230,00	58.300,00
Co.Re. per Dote Sport	-	12.200,00	15.000,00
Co.Prov. per trasporto pubblico locale - T.P.L.	510.494,04	446.600,00	390.000,00
Co.Prov. Per il trasporto alunni diversamente abili	29.970,00	20.974,00	20.974,00
Rimborso da altri Comuni per Distretto 33 - Spese sostenute per il territorio del Nord Ovest	15.000,00	24.000,00	24.000,00
Altri contributi minori		-	-
TOTALE	1.044.311,07	1.458.750,00	1.394.474,00

Si evidenziano i seguenti nuovi progetti finanziati da Regione Lombardia, non presenti nelle annualità precedenti:

- CONTRIBUTO REGIONE PER PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI per €. 30.000,00=,
- CONTRIBUTO REGIONE PER VOUCHER SPERIMENTALE LEVA CIVICA REGIONALE per €. 10.000,00=,

- CONTRIBUTO REGIONALE PER GLI ASSEGNATARI DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI IN DIFFICOLTA' per €. 49.200,00=.

Rispetto all'annualità 2016, si evidenziano minori contributi per quanto riguarda il Fondo Regionale di sostegno all'affitto (- €. 70.000,00=) ed il Contributo Provinciale per il Trasporto pubblico locale (- €. 56.600,00=).

I dati di preconsuntivo 2016 evidenziano un accertato sulle Entrate da Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Locali di 1,321 milioni di Euro.

3) Categoria 3: Altri Trasferimenti Correnti:

OGGETTO	Rendiconto 2015	Stanziameti Definitivi 2016	PREVISIONI 2017
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	500,00	500,00
Trasferimenti correnti da Imprese	35.155,47	22.340,00	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	77.344,00	-
<i>di cui</i>			
<i>FONDAZIONE CARIPL0: FINANZIAMENTO PROGETTO CULTURALE (CINEFORUM)</i>	-	51.032,00	-
<i>FONDAZIONE CARIPL0: FINANZIAMENTO PROGETTO PEOPLE OLIMPIC</i>	-	26.312,00	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.825,00	-	-
TOTALE	38.980,47	100.184,00	500,00

Si evidenzia rispetto all'esercizio precedente di progetti specifici finanziati da Istituzioni Sociali Private (Fondazione Cariplo) e da Imprese (Introiti per pubblicità e sponsorizzazioni).

I dati di preconsuntivo 2016 evidenziano un accertato sulle Entrate da Altri Trasferimenti Correnti di 117,8 mila Euro, derivanti da progetti finanziati da Istituzioni Sociali Private (Fondazione Cariplo) e da pubblicità e sponsorizzazioni da Imprese Private.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Entrate Extratributarie				
	Rendiconto 2015	Stanziamen Definitivi 2016	Bilancio di Previsione 2017	Incremento % 2016/2015
3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.050.573,85	6.291.128,00	6.841.720,00	9%
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.146.826,35	3.989.500,00	2.422.000,00	-39%
3.300 - Interessi attivi	40.479,96	25.100,00	21.333,00	-15%
3.400 - Altre entrate da redditi da capitale	469.897,08	396.350,00	500.000,00	26%
3.500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	2.064.594,08	2.559.917,00	3.296.007,00	29%
Totale entrate extratributarie	13.772.371,32	13.261.995,00	13.081.060,00	-1%

Complessivamente il totale delle entrate extratributarie risulta sostanzialmente in linea con lo stanziamento definitivo dell'esercizio 2016.

A fronte di una diminuzione di circa 1,5 milioni di Euro nelle entrate per "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" (per effetto del venir meno della quota di "ARRETRATI RUOLI POLIZIA LOCALE PER SANZIONI VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA" da contabilizzarsi in competenza di Bilancio: dall'esercizio 2017, tali poste verranno registrate a residuo sull'annualità di riferimento), si registra un aumento di circa 736 mila Euro alla voce "Rimborsi ed altre entrate correnti", per effetto della previsione dell'operazione di rinegoziazione di mutui e prestiti di cui all'art. 1, comma 440 della Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), che estende al 2017 la facoltà di utilizzare liberamente, quindi anche per la spesa corrente, i risparmi derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui. In sede di Bilancio di Previsione viene previsto il ricorso all'operazione di rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. per la somma di €. 1.000.000,00= da destinare al finanziamento di spese correnti ed al ripiano del disavanzo presunto di amministrazione. Nel 2015, l'operazione di rinegoziazione ha comportato un volano di risorse di 1,627 milioni di Euro.

Risultano in lieve aumento le previsioni per "Altre entrate da redditi da capitale" per effetto delle previsioni circa la distribuzione di utili da parte di società partecipate.

Aumenti (+ 9%) si riscontrano anche nella tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" (+ 550 mila Euro) per effetto della previsione della diversa modalità di contabilizzazione dei proventi derivanti dalla sosta a pagamento (+ 350 mila Euro a cui corrisponde un aumento di pari importo tra le spese correnti) e della previsione dei proventi derivanti dal Canone di concessione della di Teleriscaldamento (+ 200 mila Euro, determinati sulla base dei dati a consuntivo 2016).

Le entrate previste per Interessi attivi, infine, risultano leggermente in diminuzione (- 4 mila euro).

Le previsioni risultano sostanzialmente in linea con il trend storico: i dati di preconsuntivo 2016 evidenziano un accertato sulle Entrate Extratributarie di 12,9 milioni di Euro.

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

La tipologia "contributi agli investimenti" ricomprende anche i contributi in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico, costituiti da finanziamenti finalizzati alla realizzazione di specifiche opere ed interventi infrastrutturali previsti analiticamente nel Piano triennale delle opere.

Tra le "entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali", nel triennio 2017 - 2019 vengono previste alienazioni di aree di proprietà e di fabbricati.

Risultano infine previste entrate in conto capitale derivanti da piani Integrati di Intervento e da contributi da privati, tra cui il project financing sugli immobili cimiteriali, destinati al finanziamento di specifiche opere pubbliche.

	Rendiconto 2015	Stanziamiento Definitivi 2016	PREVISIONE 2017
Tipologia 4.100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 4.200: Contributi agli investimenti	2.024.689,75	14.057.195,16	16.513.969,66
Tipologia 4.300: Altri Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	1.500.000,00
Tipologia 4.400: Entrate da Alienazione di beni materiali ed immateriali	4.710.186,06	6.820.000,00	8.961.889,00
Tipologia 4.500: Altre entrate in conto capitale	860.810,09	18.754.470,00	25.069.039,00
Totale entrate tributarie	7.595.685,90	39.631.665,16	52.044.897,66

L'art. 1, comma 737, della Legge di Stabilità 2016, consente ai Comuni, per gli anni 2016 e 2017, di destinare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico dell'edilizia a spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché a spese di progettazione delle opere pubbliche. Si consente pertanto di destinare i proventi concessori per spese correnti, seppur strettamente legate alla conservazione del patrimonio pubblico locale. Detta disposizione non è stata modificata dalla Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017).

Il Comune di Rho, si è avvalso di tale possibilità destinando l'ammontare di €. 2.000.000,00= di Oneri di Urbanizzazione, anche nell'esercizio 2017.

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 20/04/2016, in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, è stata approvata la cessione di una quota minoritaria della società Nuovenergie s.p.a. (partecipata dai comuni di Rho, Settimo Milanese e Pero), tramite gara ad evidenza pubblica, conferendo il ruolo di stazione unica appaltante al Comune di Rho ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000,

E' stato prevista a Bilancio per l'annualità la somma di €. 3.200.000=, da destinare ai sensi dell'art. 1, comma 443 della Legge 228/2012 alla riduzione dell'indebitamento ed al ripiano del Disavanzo di amministrazione 2016 (al momento presunto).

In assenza di modifiche normative, ai fini degli equilibri di bilancio, occorrerà destinare anche per le annualità 2018 (per 2,64 milioni di Euro) e 2019 (per 2,5 milioni di Euro), una quota di proventi derivanti dalle alienazioni, per il finanziamento del rimborso di mutui e prestiti.

TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI:

Vengono previste entrate derivanti da accensione di prestiti nelle annualità 2017 e 2019.

Per quanto riguarda l'Esercizio 2017, sono stati previsti n. 2 mutui agevolati (a tasso zero) per il finanziamento dei seguenti interventi di investimento,

- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI per €. 626.434,00= (su una spesa totale di €. 3.035.400,00=);
- REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE SPORTIVE PER ATTIVITA' DI RUGBY AL MOLINELLO (3 LOTTO) per €. 620.000,00=,

e n.1 mutuo di €. 692.000,00= da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti (20 anni a tasso fisso del 2,99%) per INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE PER RISCHIO ANTISFONDELLAMENTO.

Si prevede inoltre il ricorso alla devoluzione di quote di mutui contratti negli esercizi precedenti per un valore di €. 1.070.000,00= sul 2017 per il finanziamento di INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE (€. 800 mila) ed INTERVENTI DI RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADE E MARCIAPIEDI (€. 270 mila).

Sull'annualità 2018 si prevede il ricorso alla contrazione di nuovi mutui per €. 2 milioni per il finanziamento di spese diverse di investimento.

f) gestione del patrimonio

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato, quello dell'esercizio 2015.

Vedi TABELLE seguenti

Rendiconto della Gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2015	Anno 2014
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	214.219,73	303.750,99
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	261.824,47	91.367,42
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre	296.557,97	57.544,66
	Totale immobilizzazioni immateriali	772.602,17	452.663,07
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali		
1.1	Terreni	6.896.202,68	6.049.886,85
1.2	Fabbricati	2.202.071,22	2.260.836,19
1.3	Infrastrutture	54.759.791,17	54.837.523,71
1.9	Altri beni demaniali		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		
2.1	Terreni	26.028.689,80	25.826.186,25
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.2	Fabbricati	64.805.954,10	65.581.188,43
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.3	Impianti e macchinari		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	185.940,78	1.734.922,40
2.5	Mezzi di trasporto	22.695,20	188.298,80
2.6	Macchine per ufficio e hardware	37.465,50	243.804,85
2.7	Mobili e arredi	59.630,34	173.655,53
2.8	Infrastrutture		
2.9	Diritti reali di godimento		
2.99	Altri beni materiali		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.698.089,67	4.950.145,80
	Totale immobilizzazioni materiali	161.696.530,46	161.846.448,81
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	25.667.478,30	14.136.345,43
a	<i>imprese controllate</i>	13.085.575,87	1.554.443,00
b	<i>imprese partecipate</i>	268.172,00	268.172,00
c	<i>altri soggetti</i>	12.313.730,43	12.313.730,43
2	Crediti verso		
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti (Crediti di Dubbia Esigibilità)</i>		
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	25.667.478,30	14.136.345,43
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	188.136.610,93	176.435.457,31

Rendiconto della Gestione
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2015	Anno 2014
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	155.190,57	162.903,26
	Totale rimanenze	155.190,57	162.903,26
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	5.096.317,60	5.865.961,95
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	4.903.301,15	5.505.024,09
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	193.016,45	360.937,86
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.659.535,76	2.155.442,60
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.642.405,43	1.965.383,11
b	<i>imprese controllate</i>	18.413,90	22.000,00
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>	998.716,43	168.059,49
3	Verso clienti ed utenti	14.328.628,25	13.216.103,19
4	Altri Crediti	1.630.085,23	1.284.498,74
a	<i>verso l'erario</i>	13.110,00	
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.332.927,59	1.043.060,66
c	<i>altri</i>	284.047,64	241.438,08
	Totale crediti	24.714.566,84	22.522.006,48
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Conto di tesoreria	890.034,80	3.808.582,83
a	<i>Istituto tesoriere</i>	890.034,80	3.808.582,83
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali	7.829.350,47	8.950.415,08
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	8.719.385,27	12.758.997,91
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	33.589.142,68	35.443.907,65
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		-
2	Risconti attivi		-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	221.725.753,61	211.879.364,96

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Rendiconto della Gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2015	Anno 2014
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	59.287.454,15	59.287.454,15
II	Riserve	59.896.129,03	61.944.687,60
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	18.673.561,57	17.667.337,77
b	<i>da capitale</i>	11.484.924,07	11.484.924,07
c	<i>da permessi di costruire</i>	29.737.643,39	32.792.425,76
III	Risultato economico dell'esercizio	13.658.134,03	721.249,67
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		132.841.717,21	120.510.892,08
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		-	-
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	60.434.704,10	66.752.542,43
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>	60.434.704,10	66.752.542,43
2	Debiti verso fornitori	16.393.101,12	13.786.385,03
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.002.009,93	1.196.362,73
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	205.719,77	192.580,80
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>	50.496,00	50.693,00
e	<i>altri soggetti</i>	745.794,16	953.088,93
5	Altri debiti	2.249.494,65	2.488.119,84
a	<i>tributari (compreso IVA)</i>	76.931,53	155.154,76
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	6.770,05	334.204,30
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.971.091,19	1.972.869,01
d	<i>altri</i>	194.701,88	25.891,77
TOTALE DEBITI (D)		80.079.309,80	84.223.410,03

Rendiconto della Gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2015	Anno 2014
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	8.804.726,60	7.145.062,85
1	Contributi agli investimenti	8.804.726,60	7.145.062,85
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.804.726,60	7.145.062,85
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.804.726,60	7.145.062,85
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	221.725.753,61	211.879.364,96
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	3.817.320,39	3.457.673,73
	5) Beni di terzi in uso		
	6) Beni dati in uso a terzi		
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	8) Garanzie prestate a imprese controllate		
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate		
	10) Garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	3.817.320,39	3.457.673,73

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Rendiconto della Gestione 2015

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2015	Anno 2014
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	22.691.754,84	22.496.118,21
2	Proventi da fondi perequativi	3.121.365,82	4.674.721,73
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.378.857,26	2.944.284,78
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.021.604,12	1.793.904,18
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	357.253,14	1.150.380,60
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.643.540,85	5.618.017,88
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.058.789,92	3.921.191,63
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	92.311,90	93.380,57
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.492.439,03	1.603.445,68
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.211.420,43	5.572.700,99
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		40.046.939,20	41.305.843,59
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	413.635,79	424.131,33
10	Prestazioni di servizi	18.808.507,72	17.488.504,84
11	Utilizzo beni di terzi	372.792,75	267.259,29
12	Trasferimenti e contributi	2.213.396,67	2.768.736,43
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.213.396,67	2.588.736,43
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	180.000,00
13	Personale	9.064.198,06	9.321.447,74
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.968.684,87	8.072.660,08
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	313.251,99	212.836,37
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.586.228,12	6.348.651,97
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.620.170,46	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.449.034,30	1.511.171,74
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	7.712,69	4.456,74
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	-	-
18	Oneri diversi di gestione	1.997.904,91	1.156.886,87
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		40.846.833,46	39.504.083,32
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 799.894,26	1.801.760,27
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	469.897,08	1.360.583,38
a	<i>da società controllate</i>	419.897,08	1.340.583,38
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>	50.000,00	20.000,00
20	Altri proventi finanziari	40.479,96	81.841,43
Totale proventi finanziari		510.377,04	1.442.424,81

Rendiconto della Gestione 2015

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2015	Anno 2014
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.690.841,69	3.006.816,05
a	<i>Interessi passivi</i>	2.690.841,69	3.006.816,05
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	2.690.841,69	3.006.816,05
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 2.180.464,65	- 1.564.391,24
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	-	-
	Totale rettifiche (D)	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	19.891.768,57	3.641.147,67
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	645.607,57	555.461,25
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.902.201,84	1.105.019,49
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	15.343.959,16	1.980.666,93
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Totale proventi straordinari	19.891.768,57	3.641.147,67
25	Oneri straordinari	2.669.338,06	4.018.703,35
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	150.268,63	1.583.708,73
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.519.069,43	2.434.748,81
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	245,81
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-
	Totale oneri straordinari	2.669.338,06	4.018.703,35
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	17.222.430,51	- 377.555,68
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	14.242.071,60	- 140.186,65
26	Imposte (*)	583.937,57	581.063,02
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	13.658.134,03	- 721.249,67

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

g) Reperimento e impiego di risorse straordinarie - parte corrente

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente del bilancio si prevede di ricorrere alle seguenti risorse straordinarie:

ANNO	2017	2018	2019
Accertamenti per recupero evasione tributaria (I.C.I./I.M.U.)	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Sanzioni per violazione norme stradali	-	-	-
Sanzioni amministrative diverse a carico imprese - Edilizia Privata	400.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE	1.800.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

h) Indebitamento

L'art. 1, comma 539 della Legge di Stabilità 2015, modifica l'art. 204 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi, nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

L'andamento del residuo debito per indebitamento del Comune di Rho nel triennio 2017 - 2019, risulta essere il seguente:

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	60.434.704,10	54.259.116,99	48.773.569,99	41.575.550,99
Nuovi prestiti	900.000,00	1.938.434,00		2.000.000,00
Prestiti rimborsati	7.075.587,11	7.423.981,00	7.198.019,00	5.935.605,00
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/- (da specificare)*				
Totale fine anno	54.259.116,99	48.773.569,99	41.575.550,99	37.639.945,99

L'indebitamento medio per abitante del Comune di Rho, al 31/12/2016 (abitanti n. 50.767), risulta essere pari ad €. 1.068,79=.

Il comma 440, dell'art. 1 della Legge 232/2016, estende al 2017 la facoltà già concessa per il biennio 2015-2016, di utilizzare liberamente, quindi anche per la spesa corrente, i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui, in deroga alla disciplina ordinaria che prevede il libero utilizzo solo della quota relativa ai risparmi in conto interessi. La norma riguarda tutti gli enti locali.

Il comma 441 riapre la possibilità per comuni, province, città metropolitane, comunità montane e isolate e unioni di comuni, di rinegoziare passività pregresse derivanti da accensione di mutui o emissione di prestiti obbligazionari, anche nel corso dell'esercizio provvisorio e fermo restando l'obbligo di effettuare le relative iscrizioni in bilancio, secondo le modalità previste dai commi 430 e 537 della legge di stabilità 2015.

Si ricorda che il comma 537, in deroga al limite trentennale previsto dall'art. 62, comma 2, del dl 112/2008, consente di rinegoziare i mutui degli enti locali, anche già rinegoziati, per una durata massima di trenta anni dal perfezionamento della nuova operazione di rinegoziazione. Il comma 430, invece, consentiva a province e città metropolitane, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, la rinegoziazione delle rate di ammortamento in scadenza (cfr. comma 442).

In sede di Bilancio di Previsione viene previsto il ricorso all'operazione di rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. per la somma di €. 1.000.000,00= da destinare al finanziamento di spese correnti ed al ripiano del disavanzo presunto si amministrazione. Nel 2015, l'operazione di rinegoziazione ha comportato un volano di risorse di 1,627 milioni di Euro.

i) Indebitamento a breve termine

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2015).

L'art. 1 comma 43 della Legge di Stabilità 2017, ha prorogato al 31/12/2017 la possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria nel tetto di 5/12 (in luogo dei 3/12 ordinari) delle entrate correnti.

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 263 del 20/12/2016, l'Ente ha previsto la possibilità di ricorrere nell'esercizio 2017 all'anticipazione di cassa presso il Tesoriere Comunale, autorizzando anche l'utilizzo di somme aventi specifica destinazione.

Si precisa che nel corso del 2016 e già nei primi mesi del 2017, l'Ente ha fatto ricorso all'istituto dell'anticipazione di cassa per il pagamento di fatture di fornitura in scadenza.

Fino a tutto il 2016, ai sensi dell'art. 16 del vigente contratto di Tesoreria, "sulle anticipazioni ordinarie di tesoreria, veniva applicato il tasso di interesse risultante dalla media Euribor 3 mesi (365 gg.), riferito al mese precedente diminuito di 1,00 punti". Nel 2016, il tasso di interesse debitore sulle anticipazioni ordinarie di tesoreria è risultato essere pari a zero, essendo il tasso Euribor 3 mesi (365 gg), inferiore alla diminuzione offerta dal Tesoriere in sede di gara. E' attualmente in corso procedura negoziata per affidamento tesoreria comunale.

l) Equilibri correnti, generali e di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Per gli enti in sperimentazione, alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese.

Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a ZERO.

Anche per la gestione di cassa, la normativa vigente prevede un saldo NON NEGATIVO, tra entrate finali e spese finali.

6. Vincoli di Finanza Pubblica (ex patto di stabilità interno)

L'art. 1, comma 707, della Legge di Stabilità 2016, ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno.

Il comma 466 dell'art. 1 della Legge 232/2017 (Legge di Bilancio 2017) contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali di cui al precedente comma.

In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012.

Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito.

Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini del saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti, sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo, elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere.

Infine, rimane da evidenziare che dal 2017, nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

A seguire vengono riportati i prospetti di verifica del rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica, così come aggiornati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016, per le annualità 2017 - 2018 - 2019.

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.009,00	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	324,00	312,00	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.333,00	312,00	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	26.961,00	29.199,00	30.481,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.499,00	2.499,00	2.499,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	13.081,00	12.197,00	12.203,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	52.043,00	14.166,00	2.249,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.200,00	2.640,00	2.500,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	39.355,00	39.962,00	39.872,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.009,00	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.505,00	1.801,00	2.097,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	38.859,00	38.161,00	37.775,00

I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	54.013,00	14.041,00	6.624,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	324,00	312,00	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	54.337,00	14.353,00	6.624,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		5.921,00	8.499,00	5.533,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

1.Obiettivi strategici dell'Ente

La Sezione Strategica del D.U.P. sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Individuati gli indirizzi strategici, sono successivamente definiti, per ogni missione/programma di bilancio, gli obiettivi operativi da perseguire entro la fine del mandato.



COMUNE DI RHO

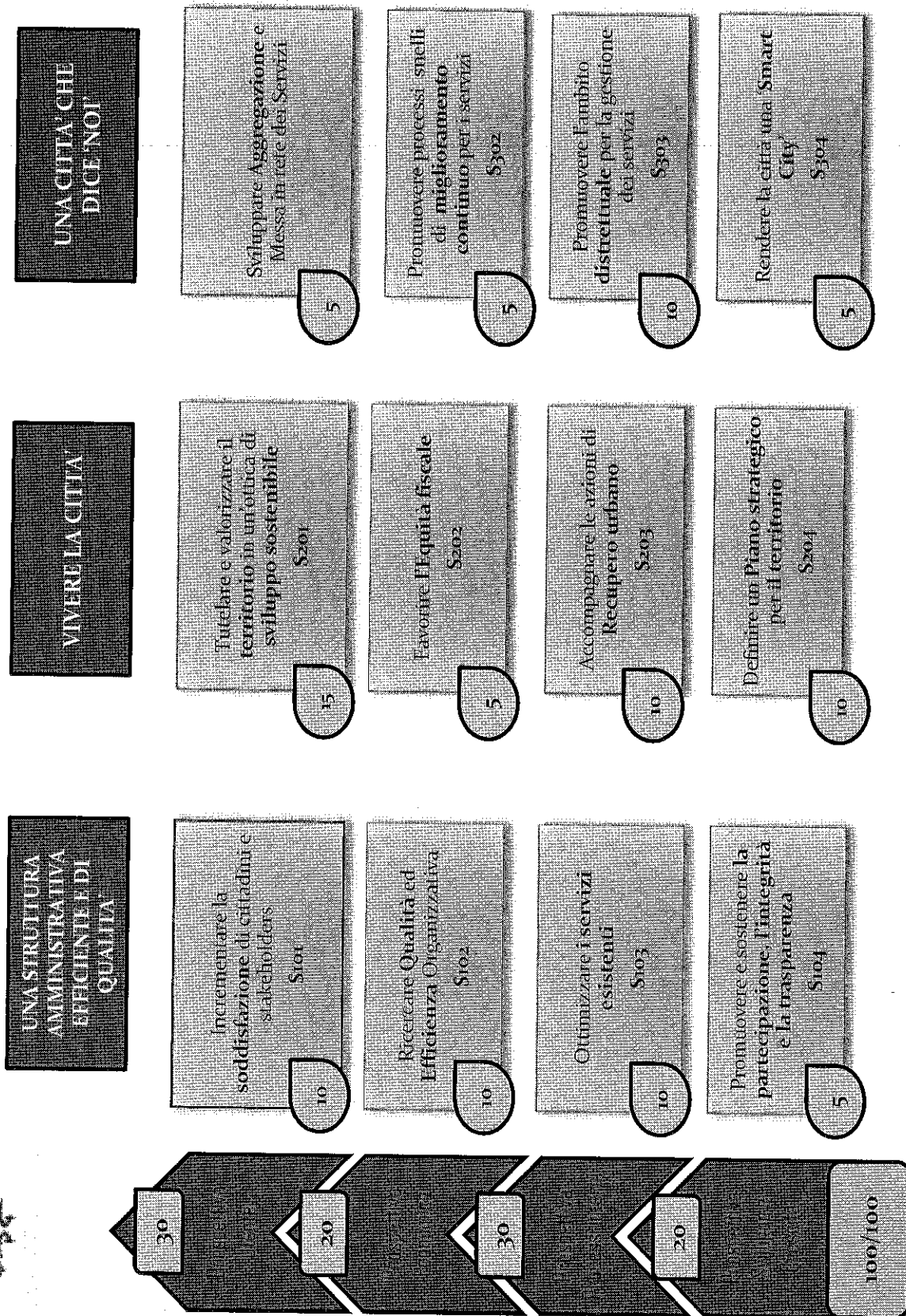
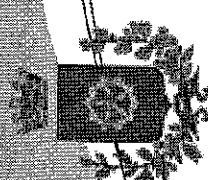
Documento Unico di Programmazione

D.U.P. 2017 - 2019

Obiettivi Strategici

Mappa Strategica D.U.P. 2017

Pesatura Performance organizzativa



Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La Legge 7 dicembre 2012 n. 213 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa" reca importanti novità in materia di controlli interni agli enti locali e prevede una serie di nuovi adempimenti a carico degli stessi. In particolare, all'articolo 1 bis il decreto ha apportato modifiche all' articolo 4 del Decreto legislativo n. 14/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l'adozione della relazione di "fine mandato"

L'articolo 1 bis del decreto in commento ha apportato modifiche all'articolo 4 del Decreto legislativo n. 14/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l'adozione della relazione di "fine mandato" ed introducendo un nuovo obbligo, quello di redigere la relazione di "inizio mandato".

Secondo le nuove previsioni, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una **Relazione di Fine Mandato**. Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica; il tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al sindaco.

Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La relazione è inoltre trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione di tale atto, per effetto delle modifiche apportate dal dl 174/2012, il sindaco è comunque tenuto a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri generali definiti dalla norma.

Per quanto riguarda il sistema sanzionatorio, si prevede che in caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario o al segretario generale, è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Il Comune di Rho sarà chiamato ad elaborare la relazione di "fine mandato", nei primi mesi dell'esercizio 2021 (relativamente al precedente mandato amministrativo, con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 29/03/2016 è stato approvato il Bilancio di Fine Mandato del Sindaco per il quinquennio 2011 - 2015, sottoscritto dai revisori in data 30/03/2016, inviato alla Corte dei Conti in data 31/03/2016).

Come previsto nel Documento "Vivi la città - mandato amministrativo 2016 - 2021", l'attuale amministrazione intende inoltre "proseguire nell'attività di rendicontazione comunale chiara, semplice e trasparente per informare i cittadini dell'attività amministrativa svolta, tramite l'utilizzo di strumenti quali il bilancio sociale o l'utilizzo di appositi applicativi web. Inoltre strumenti come il rendiconto semplificato potranno offrire maggiore trasparenza sull'utilizzo delle risorse".

Il Bilancio Sociale, viene considerato un utile strumento per dar conto del complesso delle attività dell'amministrazione e per rappresentare in un quadro unitario il rapporto tra visione politica, obiettivi, risorse e risultati.

Il Bilancio Sociale viene considerato lo "strumento principe" delle pratiche di rendicontazione sociale, che:

- consente di effettuare una verifica puntuale dello stato di avanzamento del programma di mandato,
- permette di ottenere valutazioni consuntive e programmatiche preziose per orientare le scelte dell'Ente anche attraverso strumenti innovativi di rendicontazione su web tesi ad aumentare l'accessibilità delle informazioni, consentire una lettura multilivello, favorire l'interattività e la partecipazione della cittadinanza.

L'efficace attuazione degli strumenti di rendicontazione sociale, presuppone l'elaborazione di almeno due documenti, temporalmente distinti:

- Il Bilancio di Metà Mandato che è un bilancio sociale che ha come oggetto le scelte, le attività e i risultati dei primi due anni e mezzo dell'Amministrazione e offre l'occasione di una verifica puntuale dello stato di avanzamento del programma di mandato, sia internamente nella relazione Giunta-Consiglio, sia nel rapporto con la Città. Se unito ad un percorso di coinvolgimento degli interlocutori (stakeholder engagement) il bilancio di metà mandato permette di ottenere valutazioni consuntive e indicazioni programmatiche preziose per orientare le scelte e l'azione futura dell'Ente;
- Il Bilancio di Fine Mandato, elaborato al termine dei 5 anni di governo della Città, che rappresenta la sintesi completa del lavoro svolto durante l'intera legislatura e verifica la corrispondenza tra gli impegni assunti in fase programmatica e i risultati ed effetti complessivi - qualitativi e quantitativi - dell'azione amministrativa. Evidenzia inoltre quanto realizzato in aggiunta rispetto al programma elettorale e motiva le eventuali mancate realizzazioni e/o le modifiche di priorità occorse. Il bilancio di mandato offre una

base informativa ordinata, chiara e oggettiva per una valutazione consapevole del valore creato dall'Amministrazione nel corso del proprio mandato elettivo.

Si fa presente, infine, che ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, con deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 04/10/2016, è stata approvata la Relazione di Inizio Mandato 2016-2021, con la quale si è verificata la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Rho.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Sezione Operativa

Premessa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategia (SeS) del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- la Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- la Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Parte 1

Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

L'attività di controllo sugli organismi partecipati parte preventivamente con la definizione in sede di Documento Unico di Programmazione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere ogni società partecipata che siano coerenti con gli obiettivi dell'Ente Socio.

Per tutti gli organismi partecipati, analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, si provvederà a verificare:

il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;

l'andamento economico - finanziario dell'organismo.

Di seguito si riporta per ogni organismo partecipato, fatta eccezione per il *Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (C.I.M.E.P.)* e il *Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l. (C.R.A.A.)*, entrambi organismi in liquidazione, una scheda con l'indicazione degli obiettivi che l'Ente programma di assegnare all'organismo partecipato nell'anno 2017.

Nev Spa

Obiettivo 2017-2019

1. Miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Attuazione adempimenti richiesti dal Testo Unico in materia di partecipazioni (D. Lgs. n. 175/2016);
3. Applicazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

Aser Spa

Obiettivo 2017-2019

1. Miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Attuazione adempimenti richiesti dal Testo Unico in materia di partecipazioni (D. Lgs. n. 175/2016);
3. Applicazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
4. Azioni di contrasto all'abbandono incontrollato rifiuti (parametro di riferimento: presentazione proposta e/o attivazione sperimentazione entro il 31/12/2017);
5. Riorganizzazione del servizio di spazzamento meccanizzato (parametro di riferimento: presentazione proposta e/o attivazione sperimentazione entro il 31/12/2017);
6. Apertura della nuova piattaforma per la raccolta dei rifiuti di via Sesia;

Ned Srl

Obiettivo 2017-2019

1. Miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Attuazione adempimenti richiesti dal Testo Unico in materia di partecipazioni (D. Lgs. n. 175/2016);
3. Applicazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

Net Srl

Obiettivo 2017-2019

1. Miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Attuazione adempimenti richiesti dal Testo Unico in materia di partecipazioni (D. Lgs. n. 175/2016);
3. Applicazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Cap Holding Spa

Obiettivo 2017-2019

1. Miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Attuazione adempimenti richiesti dal Testo Unico in materia di partecipazioni (D. Lgs. n. 175/2016);
3. Applicazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Arexpo Spa

Obiettivo 2017-2019

1. Rispetto delle previsioni contenute nel Conto Economico Previsionale (2011-2020) e successive modifiche ed integrazioni - in termini di risultati attesi;
2. Attuazione adempimenti richiesti dal Testo Unico in materia di partecipazioni (D. Lgs. n. 175/2016);
3. Applicazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Gesem S.r.l.

Obiettivo 2017-2019

1. Miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Attuazione adempimenti richiesti dal Testo Unico in materia di partecipazioni (D. Lgs. n. 175/2016);
3. Applicazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Azienda Speciale Farmacie Comunali

Obiettivo 2017-2019

1. Miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Applicazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
3. Contenimento dei costi di funzionamento;
4. Predisposizione Piano degli Indicatori aziendali

SER.CO.P Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona

Obiettivo 2017-2019

1. Miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Applicazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
3. Contenimento dei costi di funzionamento;
4. Predisposizione Piano degli Indicatori aziendali;
5. Completare le azioni previste dal progetto Oltreperimetri (parametro di riferimento: servizi erogati e iniziative svolte nello spazio dell'auditorium) e attivare quelle relative al Bando Periferie (DPCM 25 maggio 2016);

CSBNO Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest

Obiettivo 2017-2019

1. Miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Applicazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
3. Contenimento dei costi di funzionamento;
4. Predisposizione Piano degli Indicatori aziendali;
5. Consolidare le attività delle nuova sede decentrata di Lucernate;

A.F.O.L. METROPOLITANA Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'Orientamento e il Lavoro

Obiettivo 2017-2019

1. Miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Applicazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
3. Contenimento dei costi di funzionamento;
4. Predisposizione Piano degli Indicatori aziendali;

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi

I tributi comunali:

Strategia Generale riferita ai tributi: In riferimento ai predetti tributi locali, la valutazione relativamente alle aliquote e tariffe da applicare nell'esercizio 2017, risulta condizionata dai seguenti elementi:

- Disposizioni normative circa il blocco all'aumento delle aliquote e tariffe,
- Mantenimento degli equilibri di bilancio.

In questa sede, si riportano sinteticamente le aliquote e tariffe applicate dal Comune di Rho per l'anno 2017.

Per quanto riguarda l'Imposta municipale propria (IMU), la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha modificato la disciplina della TASI e dell'IMU sia relativamente alle fattispecie imponibili, alle aliquote, alle agevolazioni ed esenzioni. In particolare per l'IMU è intervenuta su :

- Immobili concessi in comodato e terreni agricoli (art. 1, comma 10);
- Imponibilità dei terreni agricoli montani ai fini IMU ed esenzioni (art. 1, comma 13);
- Immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, ed imposta sugli immobili situati all'estero (art. 1, commi 15 -16);
- Agevolazioni sugli immobili locati a canone concordato (art. 1, commi 53-54);
- Regime fiscale degli "imbullonati" (art. 1, commi 21-24);

Va ricordato che, ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, la componente IMU della I.U.C non si applica:

- all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale dal regolamento comunale;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del Decreto-Legge n. 201 del 2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

L'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), ha disposto che "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle

regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". L'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017), estende anche all'esercizio 2017, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali in vigore nell'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per l'esercizio 2015.

Alla luce di quanto sopra esposto si intende confermare per l'anno 2017, sulla base dei motivi richiamati in premessa, le aliquote e detrazioni relative all'Imposta Municipale propria (IMU), quale componente della I.U.C., come di seguito riportato:

ALIQUTA BASE	0,92 per cento
--------------	----------------

di stabilire, per l'anno 2017, che l'aliquota base si applica a tutte le fattispecie ad esclusione di quelle di seguito riportate:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA
Fabbricati adibiti ad Abitazione principale classificati in categoria A/1, A/8, A/9 ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7	0,43 per cento
Abitazioni locate con i contratto tipo ai sensi dell'art.2, comma 3, Legge 431/1998 e recepiti con l'Accordo Locale per la Città di Rho.	0,43 per cento
Abitazioni non locate per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni e relative pertinenze	1 per cento
Abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari a condizione che costoro vi abbiano fissato la propria dimora abitualmente e residenza anagrafica e rientrino nella definizione di cui al successivo punto 3)	0,7 per cento

CATEGORIA CATASTALE	ALIQUTA
C.1 Negozi e botteghe	0,88 per cento
C.3 Laboratori per arti e mestieri	
C.7 Tettoie chiuse od aperte	
D.1 Opifici	
A.10 Uffici e studi privati	

CATEGORIA CATASTALE	ALIQUTA
D.2 Alberghi e pensioni	0,95 per cento
D.5 Istituti di credito, cambio e assicurazione	
D.7 Fabbricati costruiti od adattati per speciali esigenze di un'attività industriale	
D.8 Fabbricati costruiti od adattati per speciali esigenze di un'attività commerciale	

fissando in €. 200,00= la detrazione per "abitazione principale" e relative pertinenze, per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 uniche fattispecie di immobili con tale destinazione d'uso per i quali continua ad applicarsi l'IMU e non la TASI.

Si precisa che,

- con il termine di familiari s'individuano: i figli, per gli immobili concessi in uso gratuito da parte dei genitori e viceversa; i fratelli, per gli immobili concessi in uso gratuito da parte di altri fratelli; i nipoti, per gli immobili concessi in uso gratuito dai nonni e viceversa. L'elencazione precedente è tassativa pertanto risultano esclusi i rapporti di parentela non specificatamente individuati. Non è altresì ammessa la concessione in uso gratuito tra coniugi;
- ove non espressamente previsto in maniera diversa, le aliquote differenziate non si applicano alle pertinenze, per le quali si dovrà invece fare riferimento all'aliquota base;
- i proprietari di abitazione locata con i contratti tipo e concesse in uso gratuito sono tenuti, per poter applicare su tali unità immobiliari l'aliquota differenziata anziché quella base, a presentare apposita comunicazione nelle forme, con le modalità e nei termini stabiliti dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria demandando al Funzionario responsabile dell'imposta la relativa attuazione;
- le comunicazioni di cui al punto precedente dovranno essere correttamente compilate con tutte le informazioni richieste dalla modulistica appositamente predisposta, pena il mancato riconoscimento del diritto all'applicazione dell'aliquota differenziata;

Poiché l'art. 1, comma 17, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), stabilisce che la dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale viene assicurata, per l'esercizio 2017 da una quota dell'IMU comunale del 22,43% del gettito standard dell'IMU (a fronte del 38,23% delle annualità 2013-15), si stima che l'introito presunto derivante dalla conferma delle aliquote e della detrazione come sopra precisato ammonta complessivamente ad € 10.664.000,00=, sulla base del riscosso dell'annualità precedente.

Imposta Comunale sugli immobili/Imposta Municipale Umica: nel 2017 si proseguirà nell'attività di verifica ed accertamento delle annualità precedenti, con particolare riferimento, sia per quanto concerne i versamenti che le dichiarazioni, relative agli anni d'imposta dal 2011 al 2015, essendo il 2016 ancora possibile oggetto di ravvedimento operoso da parte del contribuente.

Relativamente al **Tributo per i Servizi indivisibili (TASI)**,

- l'art. 1, comma 14, lettera b) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ha modificato l'art.1, comma 669, della Legge 27 dicembre 2014, n. 147 stabilendo che "il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9";
- lo stesso comma, alla lettera c), è intervenuto in merito alle aliquote per i fabbricati rurali ad uso strumentale e per quelli costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- il comma 26, della succitata legge, ha disposto che "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";
- il successivo comma 28 ha peraltro previsto che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dello stesso articolo, i comuni possano

mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48/2015 avente ad oggetto "Imposta unica comunale (IUC) - Approvazione delle aliquote e detrazioni della componente TASI (tributo per i servizi indivisibili) - anno 2015", ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'art.1, comma 677, della Legge n. 147/2014, di approvare maggiorazioni rispetto alle aliquote massime, finanziando contestualmente detrazioni d'imposta a favore delle abitazioni principali e delle unità immobiliari ad esse equiparate.

Per effetto del combinato disposto degli articoli sopraccitati della Legge n. 208/2015 e della delibera di Consiglio Comunale n. 48/2015, sono rispettati i presupposti per confermare anche nell'esercizio 2017, le aliquote e le maggiorazioni Tasi per gli immobili non esentati dall'art. 1, comma da 10 a 26.

Il comma 683 della Legge n. 147/2014 prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta.

Per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Con comunicato del Ministero dell'interno sul proprio sito, sono stati resi noti i dati provvisori relativi al Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2017, a ristoro dei minori introiti I.M.U. e TASI, in relazione ai quali per il Comune di Rho, solamente per l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, è stata riconosciuta la cifra di € 4.682.059,32;

La stima, invece, delle entrate per l'anno 2017 a titolo di TASI, per gli immobili sui quali il Comune di Rho può applicare il tributo in ottemperanza alla normativa vigente, ammonta ad €. 97.000,00=, sulla base del riscosso dell'annualità precedente.

Per l'esercizio 2017, si intende confermare le seguenti aliquote e maggiorazioni del Tributo per i Servizi indivisibili (TASI):

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	0,3 per cento
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;	0,1 per cento
Abitazioni principali ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7- classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0 per cento
Fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze	
AREE EDIFICABILI	

L'introito presunto derivante dall'applicazione delle suddette aliquote e dall'erogazione del Fondo di solidarietà comunale 2017 ammonta complessivamente ad Euro 4.739.693,00= ed è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

Servizi di Polizia Locale	€. 1.000.000,00=
Servizi correlati alla viabilità e circolazione stradale e illuminazione pubblica	€. 1.700.000,00=
Servizi di trasporto pubblico locale	€. 800.000,00=
Servizi di Protezione civile	€. 20.000,00=
Servizi relativi ai parchi, alla tutela ambientale del verde e altri servizi relativi al territorio e ambiente	€. 700.000,00=
Servizi amministrativi generali e di partecipazione	€. 5.000.000,00=
TOTALE	€. 9.220.000,00

Per quanto riguarda la **Tassa Rifiuti (TARI)**, la normativa consente ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di prevedere, con regolamento, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo e di affidarne la riscossione al soggetto che gestisce il servizio di raccolta analogamente a quanto succedeva con la previgente disciplina Tares e Tia.

Anche per l'esercizio 2017, viene confermata la gestione del tributo alla partecipata A.Se.R. s.p.a. che gestisce anche il ciclo dei rifiuti.

La TARI si struttura sostanzialmente in una tariffa composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. I criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base del piano finanziario, da redigersi a cura del soggetto gestore del servizio, in collaborazione con il Comune. Per l'esercizio 2017, il piano finanziario è in corso di approvazione.

Le tariffe sono quindi determinate sulla base del Piano Finanziario, e devono consentire, unitamente all'attività di recupero evasione/elusione, di garantire la copertura al 100% dei costi di gestione del servizio di igiene ambientale così come previsto dalla normativa vigente.

Con delibera di Consiglio Comunale n. ... del 31/03/2017, si è provveduto ad approvare il Piano Finanziario e a determinare le misure tariffarie della Tariffa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2017.

Addizionale IRPEF: per l'esercizio 2013, con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 27.11.2013, era stata approvata una modifica al Regolamento che disciplina l'aliquota di compartecipazione all'addizionale all'Irpef, fissando un'aliquota unica pari allo 0,7 per cento e stabilendo una soglia di esenzione in corrispondenza di un reddito imponibile fino ad €. 13.500,00. Il superamento della soglia di esenzione comportava l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, all'intero reddito complessivo.

L'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), ha disposto che "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". L'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017), estende anche all'esercizio 2017, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali in vigore nell'anno 2016.

Per l'anno 2017 si ritiene di confermare pertanto l'aliquota unica e la soglia di esenzione deliberate per l'esercizio 2013.

L'importo previsto a bilancio 2017, stimato sulla base dell'andamento del riscosso dell'annualità 2015, risulta essere di €. 5,515 milioni.

Per le entrate derivanti dalla T.O.S.A.P., **Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche affissioni**, sono state confermate la tariffe in vigore.

La pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette rispettivamente ad un'imposta e ad un diritto dovuti al comune nel cui territorio sono effettuate. La materia è disciplinata dal D.Lgs. 507/1993.

Imposta di soggiorno: con Legge regionale 1 ottobre 2015, n.27 avente ad oggetto "Politiche regionali in materia di turismo ed attrattività del territorio", la Regione Lombardia ha dettato nuove disposizioni in materia di turismo di fatto abrogando una serie di precedenti norme tra le quali la Legge regionale 16 luglio 2007, n. 15 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) e demandando a successivo Regolamento di attuazione, da approvarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, la puntuale disciplina dell'applicazione di alcune previsioni contenute nella legge.

Poiché ad oggi, non sono intervenute ulteriori modifiche normative con particolare riferimento alle prescrizioni dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011, nonché del D.L. n.69 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni in Legge n.98 del 9 agosto 2013, ma è stato approvato con provvedimento nr. 7 del 5 agosto 2016, il Regolamento di attuazione previsto dall'art. 37 della L.R. n. 27/2015, per l'esercizio 2017, con deliberazione di Giunta Comunale, sono state confermate le tariffe dell'esercizio 2016, adeguando esclusivamente le denominazioni delle strutture ricettive alle indicazioni della L.R. 27/2015 e del predetto Regolamento.

Considerato che l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ha disposto che "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015" e che l'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017), estende anche all'esercizio 2017, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali in vigore nell'anno 2016, si ritiene pertanto, di confermare nel 2017, le tariffe in vigore per l'esercizio 2016, così come di seguito riportato:

Le Tariffe applicate, fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi risultano essere le seguenti:

	Tariffa giornaliera
Alberghi 5 stelle e 5 stelle lusso	€ 4,00
Alberghi 4 stelle	€ 3,00
Alberghi 3 stelle	€ 2,00
Alberghi 2 stelle	€ 1,50
Alberghi 1 stella	€ 1,00

Residenze Turistico Alberghiere 4 stelle	€	2,00
Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle	€	1,50
Residenze Turistico Alberghiere 2 stelle	€	1,00
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	€	1,00
Case per ferie	€	1,00
Bed & breakfast	€	1,00
Altre strutture ricettive non alberghiere	€	1,00

collocando tutte le strutture non alberghiere non specificatamente elencate e comunque attualmente non esistenti sul territorio, nella categoria residuale **“Altre strutture recettive non alberghiere”**

Relativamente al **Fondo di Solidarietà Comunale**, l’art. 1, comma 17, della Legge di Stabilità 2016 introduceva modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate.

La lett.a) prevedeva l’incremento del FSC in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI di cui al precedente paragrafo, con riferimento ai Comuni delle RSO e in quelli delle regioni Sicilia e Sardegna.

Veniva modificato il comma 380-ter prevedendo che, a partire dal 2016, la dotazione dell’FSC è incrementata di 3.767,45 milioni di euro di cui:

- Abolizione Tasi abitazione principale (3.500 mln di euro ca.);
- Esenzione IMU terreni agricoli (152,4 mln di euro), cui si aggiungono i circa 250 mln. dovuti per il ritorno al regime di esenzione dei terreni montani previgente al dl 4/2015, di cui al co. 13;
- Esenzione Tasi inquilini abitazioni principali (15,6 mln di euro);
- Esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza (260 mila euro ca.);
- Riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso ab. principale (20,7 mln di euro);
- Riduzione del 25% dell’IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato (78,4 mln di euro ca.).

Pertanto, la dotazione dell’FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell’IMU comunale ridotta a 2.768,8 mln. di euro (a fronte dei 4.717,9 mln. degli anni 2013-15). La riduzione in questione (circa 1.950 mln. di euro) comporta una variazione della quota di alimentazione del Fondo da parte dei Comuni la cui percentuale può essere ora valutata intorno al 22% del gettito standard dell’IMU.

La disposizione recata dalla lettera e), modificando il co. 380 - quater della legge di stabilità 2013, determina un incremento progressivo della quota del FSC da accantonare per essere redistribuita sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. In particolare, viene disposto che tale quota sia pari al 30 per cento per l’anno 2016, al 40 per cento per l’anno 2017 ed al 55 per cento per l’anno 2018.

Per effetto di tali disposizioni il Fondo di Solidarietà Comunale per l'esercizio 2017 risulta essere provvisoriamente così quantificato.

Popolazione 2015 : 50.434

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017		
A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	2.430.411,99
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	1.494.035,32
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	4.682.059,32
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-13.775,60
E	F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)	6.162.319,03

Relativamente ai Trasferimenti Correnti, vengono appostati a Bilancio 2017 - 2019 i seguenti importi:

1) Categoria 1: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali:

OGGETTO	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Trasferimenti compensativi I.M.U. abitazione principale	74.101,00	74.101,00	74.101,00
Contributo Stato per lo sviluppo degli Investimenti	37.258,00	37.258,00	37.258,00
Contributo Stato per progetto S.P.R.A.R. (servizi alle persone)	856.000,00	856.000,00	856.000,00
Contributo dello Stato: altri contributi	136.551,00	136.551,00	136.551,00
TOTALE	1.103.910,00	1.103.910,00	1.103.910,00

2) Categoria 2: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Locali

OGGETTO	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Co.Re. per Piano Territoriale degli Orari	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Co.Re. per asili nido	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Co.Re. Fondo Prima Infanzia	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Co.Re. per voucher sperimentazione leva civica regionale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Co.Re. Fondo sostegno Affitto	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Co.Re. Fondo morosità incolpevole	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Co.Re. per il contenimento dell'emergenza abitativa	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Co.Re. per gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in difficoltà	49.200,00	49.200,00	49.200,00
Co.Re. Reddito di autonomia	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Co.Re. per esecuzione indagini piano caratterizzazione ambientale area ex Chimica Bianchi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Co.Re. per trasporto pubblico locale - T.P.L.	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Co.Re. per ammortamento mutui Cassa Depositi e Prestiti	58.300,00	58.300,00	58.300,00
Co.Re. per DoteSport	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Co. Prov. per trasporto pubblico locale - T.P.L.	390.000,00	390.000,00	390.000,00
Co. Prov. Per il trasporto alunni diversamente abili	20.974,00	20.974,00	20.974,00
Rimborso da altri Comuni per riparto dei costi funzionamento Patto del Territorio del Nord Ovest	24.000,00	24.000,00	24.000,00
TOTALE	1.394.474,00	1.394.474,00	1.394.474,00

Le tariffe dei servizi:

Relativamente ai proventi dei servizi pubblici, lo schema di bilancio elaborato presuppone che la maggior parte delle tariffe in vigore presso l'Ente si intendano confermate e prorogate, con il solo adeguamento ISTAT ove previsto, fatta eccezione per le tariffe di seguito riportate:

- TARIFFE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 E FASCE ISEE PER PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIDOTTA, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 62 del 21/03/2017;
- TARIFFE DEI SERVIZI PER ANZIANI: RIDEFINIZIONE TARIFFE CORSI DI GINNASTICA E DI NUOTO PER OVER 50, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 61 del 21/03/2017;
- TARIFFE SERVIZI PER ANZIANI - CENTRO DIURNO ANZIANI, PASTI A DOMICILIO E SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 60 del 21/03/2017;
- TARIFFE DEI CENTRI RICREATIVI ESTIVI PER L'ANNO 2017 E FASCE ISEE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIDOTTA, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 34 del 14/02/2017;
- AGGIORNAMENTO DELLE SPESE DI NOTIFICAZIONE EX ART. 201 DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 7 del 17/01/2017;
- ADEGUAMENTO TARIFFE CONCESSIONI ED OPERAZIONI CIMITERIALI ALL'INDICE ISTAT - ANNO 2017, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2017.

E' stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale, il Prontuario delle tariffe per l'Esercizio 2017.

CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO:

In considerazione delle modifiche apportate al metodo di calcolo delle tariffe stabilito a seguito delle modifiche apportate al relativo Regolamento con delibera di Consiglio comunale n. 68 del 29/09/2014 e dei parametri base fissati con delibera di Giunta comunale n. 214 del 30/09/2014 viene previsto a Bilancio un introito per canone concessorio non ricognitorio di €. 500.000,00=, per ciascuna annualità del triennio 2016 - 2018 (delibera di Giunta Comunale n. 100 del 19/04/2016 avente per oggetto "CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO: CONFERMA PER L'ANNO 2016 DELLE TARIFFE APPROVATE CON DELIBERA DI G.C. N. 177 DEL 14.07.2015").

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti

Con delibera di Giunta Comunale n. 270 del 20/12/2016, è stato adottato il PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017 - 2019 E L'ELENCO ANNUALE 2017.

Con la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale da approvarsi con il bilancio di Previsione 2017 - 2019, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017 - 2019 è stato integrato con l'inserimento delle seguenti opere di investimento:

- MESSA IN SICUREZZA PER IL RISCHIO DI SFONDELLAMENTO DEI SOLAI DELLE SCUOLE A SEGUITO DEL II LOTTO D'INDAGINI DIAGNOSTICHE per €. 692.000,00=,
- RIFACIMENTO IMPIANTO SPORTIVO DI RUGBY IN VIA TRECATE - FASE 3 per €. 620.000,00=,
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO per €. 130.000,00=.

Nel triennio 2017 - 2019 si prevede il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento nell'esercizio 2017 (per € 1.938.434=) e nell'esercizio 2019 (per €. 2.000.000,00=), nonché il ricorso alla devoluzione di economie su mutui contratti negli anni precedenti per un importo complessivo nel triennio di €. 2,07 milioni.

Quadro generale degli impieghi per missioni - programmi e macroaggregati

Si rimanda agli allegati allo schema del Bilancio di Previsione 2017 -2019.

Parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali.



COMUNE DI RHO

Documento Unico di Programmazione

D.U.P. 2017 - 2019

Obiettivi Operativi

**MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI**

Impegno contro tutte le mafie, italiane e straniere, contrastando le infiltrazioni della criminalità organizzata e organizzando incontri di sensibilizzazione nelle scuole. La scuola ha un ruolo fondamentale nell'insegnare a non barattare diritti con favori ma lottare contro l'individualismo e gli interessi di parte a favore della solidarietà.

Impegno a prevenire e a dare aiuto alle vittime dell'usura con la funzione di svolgere campagne di comunicazione che informino i cittadini e favoriscano la denuncia dei reati. Continuare il contrasto al gioco d'azzardo esercitando uno stretto controllo sempre per verificare il rispetto del regolamento che disciplina il funzionamento delle sale da gioco. Il Comune incentiverà misure premianti per contrastare il fenomeno della "ludopatia", e, in collaborazione con le forze dell'Ordine, verrà istituito uno "sportello antiracket".

Il Comune ha istituito la Carte dei Valori - Codice Etico che dovrà essere sottoscritta da tutti gli amministratori eletti.

Considerare la leva della comunicazione esterna come una linea essenziale di ogni attività svolta dall'Ente locale, in maniera da valorizzare attraverso la trasparenza e l'informazione gli obiettivi raggiunti e migliorare le performance di tutta l'organizzazione.

Installazione di ulteriori Totem informativi delle iniziative, distribuiti sul territorio.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE E PROTOCOLLO**

Proseguire il controllo continuo nella conduzione di appalti e subappalti con maggiore estensione possibile del sistema degli appalti in base alla "offerta economicamente più vantaggiosa" limitando in tutte le situazioni possibili il ricorso al "massimo ribasso". Il Comune ha istituito il Protocollo di Legalità che raccoglie la firma dei soggetti che hanno vinto un appalto e che continuerà ad adottare.

E' obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale garantire la massima trasparenza, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, con particolare attenzione al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza comunale.

Dovrà inoltre essere sempre più implementata la digitalizzazione dei documenti e l'utilizzo del protocollo informatico. Nello spirito della normativa che mette in primo piano la responsabilità delle PA nell'aggiornare, divulgare e permettere la valorizzazione dei dati pubblici secondo principi di *open government* si proseguirà l'attività di supporto e di consulenza per il personale dell'ente coinvolto nella gestione documentale.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Il rispetto dei tempi nella programmazione economica è essenziale. Compatibilmente con il quadro normativo all'interno del quale ci si muove, l'approvazione per tempo dei bilanci preventivi può dare nuovo impulso al processo di programmazione.

Proseguire nel monitoraggio e contenimento della spesa corrente, razionalizzando gli interventi e utilizzando al meglio le risorse del patrimonio pubblico.

Studiare un piano di armonizzazione e semplificazione delle tariffe e imposte applicate agli utenti, cercando di omogeneizzare i criteri ISEE applicati ai diversi servizi e agevolando il cittadino e le imprese nel pagamento di quanto dovuto tramite servizi web o ricevendo i calcoli già fatti a casa.

Prestare attenzione al rapporto con i fornitori, in particolare in questo momento di crisi economica, garantendo i pagamenti del comune di Rho entro i termini stabiliti e in caso di difficoltà agevolare la cessione del credito tramite accordi con gli istituti bancari.

Consolidare l'attività di fund raising con la partecipazione ai bandi regionali, statali ed europei, oltre alle fondazioni ed enti di carattere privato, che offrono finanziamenti per progetti innovativi. Occorre creare una rete stabile con dei partner europei per partecipare nelle migliori condizioni possibili ai bandi di finanziamento europei.

Innovare ulteriormente l'esperienza del bilancio partecipativo, in particolare per far partecipare direttamente alle scelte amministrative i cittadini.

Proseguire nell'attività di rendicontazione comunale chiara, semplice e trasparente per informare i cittadini dell'attività amministrativa svolta, tramite l'utilizzo di strumenti quali il bilancio sociale o l'utilizzo di appositi applicativi web. Inoltre strumenti come il rendiconto semplificato potranno offrire maggiore trasparenza sull'utilizzo delle risorse.

Implementare le azioni di spendig review.

Implementare il cruscotto di monitoraggio delle società partecipate per tenere sotto controllo l'andamento economico-finanziario delle società e verificarne il rispetto degli adempimenti normativi.

Migliorare il Bilancio consolidato del Comune di Rho per dare una rappresentazione sempre più trasparente di quello che è il "Gruppo Comune di Rho".

Valutare partnership strategiche con altre società pubbliche per valorizzare al meglio le nostre società partecipate e seguirne i business plan di sviluppo in ottica metropolitana.

Proporre in Consiglio Comunale l'approvazione dei criteri di nomina che il Sindaco dovrà seguire per le nomine all'interno delle partecipate con particolare attenzione alla parità di genere, al ricambio generazionale e al merito.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Partecipare assieme alla Agenzia delle Entrate ed alla Guardia di Finanza alla lotta alla evasione fiscale, aumentando l'attività di controllo e verifica.

Proseguire la lotta alla evasione dei Tributi Locali, aumentando l'attività di controllo e verifica.

Investire sul miglioramento e implementazione dei servizi catastali gestiti direttamente dal nostro ufficio.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

L'edificio della ex scuola di via De Amicis, a causa dei gravi problemi strutturali, dovrà con ogni probabilità essere demolito per lasciare spazio ad un nuovo edificio a servizio della Città con spazi in parte pubblici e in parte gestiti da associazioni che svolgono attività di pubblico interesse. L'edificio storico su via De Amicis dovrà essere invece mantenuto, riqualificato e destinato a biblioteca e a un archivio della memoria locale di Rho.

Facilitare le procedure di cambio-alloggio per una maggior adeguatezza nell'utilizzo del patrimonio abitativo comunale.

Sviluppare in modo efficace il piano di recupero delle morosità, potenziando d'altra parte gli interventi a sostegno della morosità incolpevole, anche con forme innovative di "baratto amministrativo" (lavoro utile alla comunità in cambio della possibilità di continuare ad abitare in un alloggio pubblico).

Continuare nel monitoraggio e miglioramento della convenzione ALER di gestione degli alloggi comunali verificandone periodicamente i risultati sia sotto il punto di vista amministrativo della riscossione dei canoni

d'affitto e morosità che rispetto alla manutenzione degli appartamenti.

Operazione piccole manutenzioni: migliorare i contatti tra cittadino e Amministrazione nell'ambito delle piccole manutenzioni (raccolta segnalazioni e possibilità di monitoraggio dello stato di avanzamento della segnalazione) e destinare un fondo apposito per il finanziamento di tali interventi.

Rilancio degli orti urbani tramite manutenzioni straordinarie sulle aree.

Accanto agli orti condivisi in varie forme già attuati o in via di ultimazione (Via Pontida/ Terrazzano/ Parco dei Fontanili), sviluppare nuovi insediamenti anche attraverso forme di partecipazione preliminare dei cittadini all'individuazione delle aree, con l'obiettivo di un orto condiviso per ciascun quartiere. Inoltre, dovrà essere migliorata anche la gestione degli orti urbani e, infine, sarà predisposto un progetto per il riutilizzo dell'area confiscata alla criminalità organizzata Via San Bernardo che proponga un progetto innovativo di orti capace di sviluppare al meglio la partecipazione territoriale e l'ottimizzazione delle risorse.

Continuare nella ricognizione delle proprietà immobiliari comunali attraverso la stesura aggiornata di un piano di valorizzazione patrimoniale. Intendiamo in seguito alienare solo le proprietà più datate e quelle che hanno esaurito il loro ruolo di servizio pubblico, destinando i soldi ricavati a nuove opere pubbliche.

Assegnare con un bando che preveda un progetto di animazione la gestione del piccolo chiosco del nuovo Parco che tenga conto anche delle esigenze serali dei giovani.

Implementare il registro delle convenzioni stipulate dal Comune e valutare, ove fosse possibile, una rivisitazione delle stesse per valorizzare ulteriormente il patrimonio comunale.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO**

Implementazione costante del SUE (Sportello Unico per l'Edilizia) affinché divenga nei fatti "unico punto di accesso" per il cittadino in ordine a tutte le vicende amministrative riguardanti i titoli abilitativi e gli interventi edilizi e possa fornire una risposta unica e tempestiva, in luogo di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte.

Gestione interamente telematica delle pratiche edilizie attraverso un portale dedicato che fornisce on line la necessaria documentazione tecnica e tutte le informazioni sull'attività edilizia sul territorio.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 07 - ELEZIONI, CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Assicura l'ottimale gestione dei procedimenti amministrativi degli uffici Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale nonché le attività di supporto al soggetto esterno affidatario della gestione del sistema cimiteriale con l'obiettivo di raggiungere una maggiore funzionalità ed efficienza nei procedimenti amministrativi suddetti ricercando il continuo snellimento delle procedure laddove consentito dalle norme e migliorando l'accessibilità dei servizi erogati allo scopo di valorizzare il rapporto con il cittadino e incrementare la qualità del servizio reso.

Investire sempre più nella informatizzazione e implementare il sistema di rilascio on line dei certificati promuovendone la conoscenza e l'utilizzo tra i cittadini, le imprese e i professionisti.

Nell'ambito degli adempimenti connessi allo svolgimento delle operazioni elettorali si continuerà a garantire adeguata assistenza alla Sottocommissione Elettorale Circondariale nelle attività istituzionali di specifica competenza per gli altri 12 comuni di riferimento.

Realizzazione del subentro dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) all'anagrafe comunale.

Accoglienza nuovi residenti costruendo un pacchetto di informazioni su attività e servizi in città.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

La tecnologia dell'informazione e della comunicazione è chiamata a svolgere sempre più funzioni di indirizzo, coordinamento e impulso nella definizione e attuazione di programmi e piani di azione in materia di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche.

All'interno dell'Ente il ruolo del servizio, come nel passato, sarà quello di guida in un percorso di

rinnovamento che si focalizza sull'efficienza interna, su una maggior trasparenza e su servizi più accessibili, flessibili e tempestivi, un sistema informativo adeguato che garantisce l'integrazione e il monitoraggio dei processi, coniugando pianificazione e controllo strategico.

Adesione all'osservatorio nazionale Smart City, gestito dall'ANCI: è doveroso proseguire nel progetto di informatizzazione ipotizzando anche la presenza di una "figura esperta" di Smart City cioè "città astuta", quindi non solo competente tecnologicamente ma in grado di trovare soluzioni elaborate in funzione delle esigenze vere e reali della Città.

Implementazione del portale internet e app per raccogliere segnalazioni dei cittadini su condizioni di strade, scuole, parchi e giardini, semafori, passaggi pedonali e funzionamento dei servizi pubblici.

Consentire ai cittadini, professionisti e imprese di accedere ai servizi online comunali tramite il sistema SPID che è il sistema di autenticazione che permette ai cittadini ed imprese di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione e dei privati aderenti con un'identità digitale unica.

Adottare un sistema che consente ai cittadini che vogliono presentare una "istanza di parte" di competenza dell'ente di compilare via-web (tramite PC, tablet, smartphone ...) moduli informatizzati in alternativa ai tradizionali modelli cartacei, integrarli con gli allegati richiesti ed inviarli per via telematica agli uffici competenti.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE**

Valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'ente, costante professionalizzazione degli operatori e qualificazione dei rapporti con le organizzazioni sindacali finalizzata alla valorizzazione del loro contributo.

Analizzare la struttura organizzativa comunale e, ove necessario, prevedere una riorganizzazione delle funzioni per raggiungere una maggiore efficienza ed efficacia amministrativa.

La nomina o assegnazione di posizioni di responsabilità e di consulenza verrà decisa esclusivamente in base alle capacità professionali, alla adesione ai progetti e agli obiettivi e non in base alla appartenenza politica.

Investire nell'attività di formazione e aggiornamento della Polizia Locale con corsi di formazione per migliorare la qualificazione professionale e tecnico-operativa della polizia locale, i rapporti con cittadini e i rapporti interculturali.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI**

Implementare il servizio di programmazione e controllo di gestione per fare in modo che diventi uno strumento utile e aggiornato per avere un cruscotto di monitoraggio delle risorse efficiente e tempestivo.

RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESA

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			0,00	0,00	0,00
1.01 Programma 1	Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	54.695,51	570.367,42	496.868,81	499.259,00	499.259,00
	di cui già impegnato			3.498,81	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		3.498,81	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		567.933,08	551.564,32		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma 1 Organi istituzionali		54.695,51	570.367,42	496.868,81	499.259,00	499.259,00
	di cui già impegnato			3.498,81	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		3.498,81	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		567.933,08	551.564,32		
1.02 Programma 2	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	215.738,92	798.512,54	797.219,00	781.012,00	776.933,00
	di cui già impegnato			15.100,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		15.100,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		860.660,69	1.012.957,92		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma 2 Segreteria generale		215.738,92	798.512,54	797.219,00	781.012,00	776.933,00
	di cui già impegnato			15.100,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		15.100,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		860.660,69	1.012.957,92		
1.03 Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	366.464,67	2.378.846,69	2.391.744,82	2.427.210,00	2.427.210,00
	di cui già impegnato			20.634,82	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		20.634,82	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	2.566.394,72	2.758.209,49	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		366.464,67	2.378.846,69	2.391.744,82	2.427.210,00	2.427.210,00
				20.634,82	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.758.209,49		
1.04 Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1	Spese correnti	165.757,87	646.435,00	689.440,00	388.550,00	388.550,00
	di cui già impegnato			299.090,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		299.090,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	656.422,36	855.197,87	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		165.757,87	646.435,00	689.440,00	388.550,00	388.550,00
				299.090,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				855.197,87		
1.05 Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1	Spese correnti	165.757,87	646.435,00	689.440,00	388.550,00	388.550,00
	di cui già impegnato			299.090,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		299.090,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	656.422,36	855.197,87	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		165.757,87	646.435,00	689.440,00	388.550,00	388.550,00
				299.090,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				855.197,87		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	390.644,16	1.390.319,00	1.345.845,00	1.374.200,00	1.355.512,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	416.294,49	6.565.782,63	1.736.489,16	2.925.000,00	1.145.000,00
	di cui già impegnato			7.437.625,87	0,00	0,00
Totale Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		806.938,65	7.976.101,63	8.783.470,87	4.299.200,00	2.500.512,00
				202.225,87	0,00	0,00
1.06 Programma 6 Ufficio tecnico	Spese correnti	79.092,49	1.053.437,00	1.002.032,00	1.017.132,00	1.017.132,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese in conto capitale	21.988,92	1.061.005,00	1.081.124,49	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnato			205.008,92	0,00	0,00
Totale Programma 6 Ufficio tecnico		101.081,41	1.292.876,72	1.207.040,92	1.117.132,00	1.117.132,00
				105.008,92	0,00	0,00
1.07 Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Spese correnti	50.398,78	835.330,00	701.710,00	703.910,00	703.910,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese in conto capitale		850.227,00	752.108,78		
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		50.398,78	835.330,00	701.710,00	703.910,00	703.910,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		850.227,00	752.108,78		
1.08 Programma 8 Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	Spese correnti	101.331,44	380.260,00	356.400,00	382.400,00	357.400,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		423.640,00	457.731,44		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.977,17	56.535,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		90.000,00	132.977,17		
Totale Programma 8 Statistica e sistemi informativi		104.308,61	436.795,00	486.400,00	512.400,00	487.400,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		513.640,00	590.708,61		
1.09 Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Totale Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				0,00	0,00	0,00
		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1.10 Programma 10	Risorse umane					
Titolo 1	Spese correnti	71.333,03	496.841,07	483.566,13	498.845,00	498.845,00
			di cui già impegnato	4.421,13	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	554.899,16	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 Risorse umane				483.566,13	498.845,00	498.845,00
		71.333,03	496.841,07	4.421,13	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	554.899,16	0,00	0,00
			previsione di cassa			
1.11 Programma 11	Altri servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti	149.132,96	2.891.699,36	2.797.738,86	2.231.350,00	2.226.350,00
			di cui già impegnato	646.780,86	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.919.171,82	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	113.970,18	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	213.970,18	0,00	0,00
Totale Programma 11 Altri servizi generali				2.897.738,86	2.331.350,00	2.326.350,00
		263.103,14	2.991.699,36	646.780,86	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.133.142,00	0,00	0,00
1.12 Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)					



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2.199.820,59	18.423.805,43	18.935.199,41	13.558.868,00	11.726.101,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			1.296.760,41	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.296.760,41	0,00	0,00	0,00
Totale Missioni		2.199.820,59	18.423.805,43	18.935.199,41	13.558.868,00	11.726.101,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			1.296.760,41	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.296.760,41	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese			0,00	960.000,00	0,00	0,00
		2.199.820,59	18.423.805,43	19.895.199,41	13.558.868,00	11.726.101,00
				1.296.760,41	0,00	0,00
			1.296.760,41	0,00	0,00	0,00
			13.847.177,15	17.590.116,86		
			0,00	960.000,00	0,00	0,00
		2.199.820,59	18.423.805,43	19.895.199,41	13.558.868,00	11.726.101,00
				1.296.760,41	0,00	0,00
			1.296.760,41	0,00	0,00	0,00
			13.847.177,15	17.590.116,86		
			0,00	960.000,00	0,00	0,00

**MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Compatibilmente con i vincoli di bilancio, implementare numericamente il Corpo di Polizia locale, riportandolo almeno alle unità previste in Pianta organica.

Potenziare e adeguare la strumentazione tecnica della Polizia Locale con nuovi investimenti.

Incrementare in ogni zona della città la presenza degli agenti per attività di sorveglianza e controllo del territorio, anche a piedi e in bicicletta, ed estendere il servizio serale, in periodi particolari dell'anno e nel fine settimana, anche attraverso pattuglie notturne coordinate nella zona.

La Polizia Locale deve essere sensibile e partecipativa alle esigenze dei cittadini. Il personale di ogni ordine e grado riceverà i cittadini nel rispetto delle modalità definite.

Il senso di solitudine e di insicurezza, comune a molti cittadini, richiede il recupero della capacità di solidarietà e di aiuto reciproco tipici delle comunità coese; ma non basta: occorre avviare, nei quartieri e nelle frazioni dove la comunità sarà più recettiva, la sperimentazione di progetti di coinvolgimento attivo dei cittadini come l'"Aiuto di vicinato", strumento inteso come un progetto di costruzione della coesione sociale e di reti di conoscenza, che aiuti anche ad attenuare la percezione di insicurezza, in costante aumento.

Raccolta di segnalazioni e monitoraggio del territorio con la partecipazione attiva dei cittadini.

Sicurezza stradale: sensibilizzare, soprattutto i più giovani, sui pericoli dell'abuso di alcool e sostanze stupefacenti, nonché pratiche scorrette nella guida

Presenza di presidi fissi, anche interforze, in luoghi specifici della Città e con funzioni specifiche, con la verifica periodica dei risultati ed eventuale rotazione periodica, dando la priorità anche in questo caso alla presenza sul territorio degli agenti.

Contrasto dello sfruttamento della prostituzione, potenziando i programmi di collaborazione con associazioni e monitoraggio dei cambiamenti in corso (luoghi e forme).

Servizi di tutela delle persone anziane, spesso vittime di reato - corsi di prevenzione antituffa.

Utilizzo delle nuove tecnologie e mezzi di comunicazione per mantenere in contatto i commercianti e i gruppi che svolgono la funzione di presidio urbano con le Forze dell'Ordine per segnalazioni tempestive e immediate.

Istituzione dell'Ufficio Pianificazione e Sicurezza Stradale nell'organigramma della Polizia Municipale che in collaborazione con l'ufficio Mobilità del comune, dal quale dipende funzionalmente, possa elaborare progetti e strategie inerenti la sicurezza e la circolazione stradale.

RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO			
				2017	2018	2019	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	960.000,00	0,00	0,00
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza							
3.01 Programma 1	Polizia locale e amministrativa						
Titolo 1	Spese correnti	762.340,65	2.287.200,00	2.837.183,00	2.781.749,00	2.781.106,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.681.945,09	3.199.523,65			
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	40.000,00	55.000,00	30.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		35.000,00	30.000,00			
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00			
Totale Programma 1 Polizia locale e amministrativa				2.327.200,00	2.892.183,00	2.811.749,00	2.781.106,00
	di cui già impegnato	762.340,65		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.716.945,09	3.229.523,65			
3.02 Programma 2	Sistema integrato di sicurezza urbana						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00			



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana				0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)				0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza				2.327.200,00	2.811.749,00	2.781.106,00
	<i>di cui già impegnato</i>	762.340,65	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.716.945,09	3.229.523,65		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Totale Missioni		762.340,65	2.327.200,00	2.892.183,00	2.811.749,00	2.781.106,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.716.945,09	3.229.523,65		
	Disavanzo di amministrazione		0,00	960.000,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		762.340,65	2.327.200,00	3.852.183,00	2.811.749,00	2.781.106,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.716.945,09	3.229.523,65		

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

Proseguire con l'assegnazione delle borse di studio per gli studenti più meritevoli ed anche a chi è arrivato a un discreto profitto partendo da situazioni svantaggiate per condizioni personali o sociali.

Promuovere una fattiva collaborazione con le scuole, per individuare piccoli lavori utili alla collettività, in cui gli studenti possano svolgere semplici mansioni, che educino a comportamenti corretti con valenza sociale.

Proseguire nella razionalizzazione e manutenzione delle strutture edilizie esistenti, curandone la dotazione di arredi e attrezzature.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Completare il progetto Distretto digitale nei prossimi due anni, per promuovere l'innovazione e introdurre le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica, grazie a mezzi moderni di insegnamento, quali libri e corsi in formato elettronico, con wi-fi nelle scuole, al fine di favorire l'uso dei tablet in ambito scolastico, alleggerendo sia i costi, a vantaggio delle famiglie, che il peso degli zaini degli studenti.

In continuazione con la positiva esperienza di "EXPO Junior" proponiamo la continuazione delle buone prassi consolidate per Expo e l'istituzionalizzazione, da parte del Comune, di "Rete scuola", un progetto in grado di unire, intorno alla partecipazione attiva alla politica e alla vita Rhodense, i vari organi della scuola.

Progetto Scuola Aperta, per sostenere progetti che prevedano l'utilizzo delle scuole del territorio anche in orari non scolastici, in collaborazione con le Associazioni locali, per favorire lo svolgimento di attività varie per i ragazzi, quali doposcuola, corsi culturali, corsi artistici o musicali, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione ed emarginazione scolastica nonché delle dipendenze. In tale direzione si confermano i progetti a favore del sostegno e dell'inclusione, quali Cresciamo insieme, Prescreening Dsa, Baskin, Special Olympics.

Confermare e potenziare il progetto "Pedibus", che prevede percorsi protetti a piedi per il raggiungimento della scuola.

Continuare a monitorare e affrontare le situazioni di morosità relative alla refezione scolastica, perseguendo tutte le vie possibili nei confronti degli adulti di riferimento, senza colpire mai direttamente i bambini negando loro il pasto e tenendo le tariffe ancorate al reddito ISEE.

Incrementare la presenza dei "nonni" e vigili davanti alle scuole, migliorando la sicurezza tramite l'estensione della chiusura, laddove possibile, delle vie dinanzi alle scuole negli orari di entrata ed uscita.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO**

Una migliore integrazione dei residenti stranieri, con l'offerta di un supporto linguistico ai ragazzi e alle famiglie sulla base di specifici progetti.

Proseguire con le convenzioni attive con le scuole dell'infanzia e primarie paritarie, garantendo il rispetto delle condizioni relative alla rendicontazione dell'attività, all'accoglimento senza discriminazioni e alla contrattualistica del lavoro.

Sostegno alle associazioni sportive, tramite il Piano Diritto allo Studio, per l'organizzazione di attività sportive nelle scuole.

Promuovere progetti di educazione alimentare con allievi e genitori, in collaborazione con le Commissioni mensa, sviluppando il lascito immateriale di Expo, riservando particolare attenzione alla genuinità dei prodotti biologici, alla varietà dell'alimentazione regionale, alla sostenibilità dei prodotti a km 0.

RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESA

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	960.000,00	0,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio						
4.01 Programma 1 Istruzione prescolastica						
Titolo 1 Spese correnti		245.675,13	489.488,00	493.104,00	494.786,00	482.913,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.555,90	560.518,00	738.779,13		
Titolo 2 Spese in conto capitale			1.686.337,43	2.143.396,56	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			269.996,56	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		269.996,56	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	394.058,05	2.149.952,46		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma 1 Istruzione prescolastica		252.231,03	2.175.825,43	2.636.500,56	494.786,00	482.913,00
	di cui già impegnato			269.996,56	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		269.996,56	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		954.576,05	2.888.731,59		
4.02 Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria						
Titolo 1 Spese correnti		553.669,10	1.084.278,00	1.044.873,00	1.035.305,00	1.011.352,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	155.675,93	1.347.584,21	1.598.542,10		
Titolo 2 Spese in conto capitale			1.927.303,24	1.703.766,21	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			53.766,21	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		53.766,21	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		328.007,83	1.859.442,14		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria		709.345,03	3.011.581,24	2.748.639,21	1.035.305,00	1.011.352,00
	di cui già impegnato		53.766,21	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.675.592,04	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.457.984,24			
4.03 Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Programma 4 Istruzione universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESSE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 4 Istruzione universitaria						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Programma 5 Istruzione tecnica superiore						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 5 Istruzione tecnica superiore						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione						
Totale Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
TITOLO 1	Spese correnti	1.359.395,97	1.825.759,00	1.681.577,00	1.671.500,00	1.671.432,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.951.671,72	3.040.972,97		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	14.551,04	4.593,17	12.593,17	0,00	0,00
	di cui già impegnato		4.593,17	4.593,17	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		43.444,21	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		27.144,21			
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione		1.373.947,01	1.830.352,17	1.694.170,17	1.671.500,00	1.671.432,00
	di cui già impegnato			4.593,17	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.593,17	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.995.115,93	3.068.117,18		
4.07 Programma 7 Diritto allo studio						
TITOLO 1	Spese correnti	287.213,55	276.950,00	274.500,00	302.450,00	301.676,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		365.500,00	561.713,55		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.232.000,00	340.000,00	340.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	540.000,00		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Totale Programma 7 Diritto allo studio				1.506.500,00	642.450,00	641.676,00
	287.213,55	previsione di competenza di cui già impegnato	276.950,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	365.500,00	1.101.713,55		
4.08 Programma 8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)					
TITOLO 1	Spese correnti					
	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale					
	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie					
	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 8				0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)				0,00	0,00	0,00
	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio				8.585.809,94	3.844.041,00	3.807.373,00
	2.622.736,62	previsione di competenza di cui già impegnato	7.294.708,84	328.355,94	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	328.355,94	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.990.784,02	10.516.546,56		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Totale Missioni		2.622.736,62	7.294.708,84	8.585.809,94	3.844.041,00	3.807.373,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			328.355,94	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		328.355,94	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		4.990.784,02	10.516.546,56		
	Disavanzo di amministrazione		0,00	960.000,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		2.622.736,62	7.294.708,84	9.545.809,94	3.844.041,00	3.807.373,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			328.355,94	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		328.355,94	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		4.990.784,02	10.516.546,56		

**MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

Implementare le attività correlate al Centro di documentazione locale acquisendo e digitalizzando documenti inerenti le vicende storiche e della memoria sociale della città, anche con riferimento alla cultura contadina, senza dimenticare gli apporti di provenienza allogena del passato e attuali.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Il lascito di Expo 2015 alla Città significa utilizzo della dimensione cittadina per proporre una tematica che contraddistingua la Città di Rho, ideando un'iniziativa annuale, caratterizzante la Città, quale ad esempio un evento enogastronomico popolare, affidandosi a partnership pubblico-privato nell'ambito della ristorazione di qualità (magari all'interno del Parco di Corso Europa); collocare in un luogo significativo un segnacolo eredità di Expo (pietre d'inciampo, statue ecc.). Ideare iniziative unite da continuità tematica che si dispieghino nel tempo e che valorizzino, approfondendolo, il lascito di Expo 2015 arrivando a caratterizzare la città, senza dimenticare l'impronta globale che Expo aveva dato.

Gestire il nuovo cinema-teatro aprendosi sia ad opportunità di largo respiro sia alle esigenze delle realtà cittadine già esistenti, con un occhio attento alla qualità dell'offerta culturale pur nel rispetto della sostenibilità economica.

Promuovere la nascita di una Scuola civica o Accademia che valorizzi le arti, in tutte le loro forme, o in una nuova struttura o in convenzione con realtà già esistenti.

Realizzazione di un calendario delle iniziative, in collaborazione con i commercianti, che tenga conto anche della programmazione fieristica e dei diversi luoghi di frazioni e quartieri periferici, utilizzando, dove fosse possibile, le strutture dei centri polifunzionali già esistenti, avvalendosi anche delle competenze specifiche delle associazioni culturali, sportive, bandistiche, presenti sul territorio.

Piano City: sulla scorta dell'analogo festival milanese, promozione di spazi e momenti "spontanei" per la musica contemporanea.

Offrire occasioni di dibattito sulle patologie da gioco rimarcando il danno sociale e individuale che ne deriva e proponendo alternative quali spazi dedicati a ludoteca e biblioteca negli esercizi pubblici ora ospitanti slot machines.

Aggiornare il censimento degli spazi cittadini disponibili per attività culturali, al fine di valorizzarli ottimizzandone l'utilizzo e rendendoli più agibili e accessibili.

Riorganizzazione degli spazi della Biblioteca di Villa Burba, collegati al Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest, con attenzione all'ottica del decentramento in altre zone della città e sistemazione del terzo lotto di Villa Burba.

Continuare il lavoro capillare di promozione di eventi - in tutte le diverse zone della Città, rispettando allo stesso tempo la vivibilità delle zone residenziali.

RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Personale tecnico e amministrativo dell'Ufficio Cultura, della Biblioteca Comunale e del CentRho; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
5.01 Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.					
Titolo 1	Spese correnti	12.000,00	14.500,00	12.000,00	12.500,00	12.500,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		17.000,00	24.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	12.688,00	1.150.000,00	0,00	0,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		12.688,00	1.150.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.				1.162.000,00	12.500,00	12.500,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato		27.188,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		29.688,00	1.174.000,00		
5.02 Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	485.096,70	1.499.571,00	1.391.892,00	1.397.138,00	1.396.136,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		1.775.885,38	1.876.988,70		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.183,00	10.681.800,00	10.981.800,00	0,00	0,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato			25.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		25.000,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa		234.893,90	1.827.183,00		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	487.279,70	12.181.371,00	12.373.692,00	1.397.138,00	1.396.136,00
				25.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				3.704.171,70	0,00	0,00
5.03 Programma 3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	499.279,70	12.208.559,00	13.535.692,00	1.409.638,00	1.408.636,00
				25.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				4.878.171,70	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Totale Missioni		499.279,70	12.208.559,00	13.535.692,00	1.409.638,00	1.408.636,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			25.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		25.000,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.040.467,28	4.878.171,70		
	Disavanzo di amministrazione		0,00	960.000,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		499.279,70	12.208.559,00	14.495.692,00	1.409.638,00	1.408.636,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			25.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		25.000,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.040.467,28	4.878.171,70		

**MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO**

Vi è necessità di nuovi investimenti per le strutture sportive, con un'attenta ricognizione degli strumenti di finanza disponibili (project financing, contratto di disponibilità ecc.).

Le convenzioni esistenti con le associazioni sportive cittadine vanno mantenute e orientate alla responsabilizzazione delle associazioni stesse nella gestione degli impianti.

I momenti di partecipazione ludico-sportiva: apertura alle associazioni, alle scuole, ai cittadini singoli, favorendo anche la pratica sportiva individuale.

Settimana internazionale dello sport, che veda la presenza delle associazioni sportive, con eventi a livello nazionale ed internazionale ed attenzione ai temi della multiculturalità.

Cittadella dello sport: rilancio ed ampliamento del Centro Sportivo Molinello come previsto dal PGT, orientandolo sempre più verso una vera e propria Città degli Atleti, con una nuova palestra polifunzionale per dare spazio anche agli sport "minori" o non presenti in Città. Piano di valorizzazione delle altre strutture presenti. Rilancio del Percorso Vita.

Consulta dello sport: stimolarne il ruolo propositivo, accentuandone l'autonomia progettuale e favorendo la più ampia partecipazione, curando la tutela dei soggetti meno abbienti.

Promozione di diversi progetti cittadini, quali le Olimpiadi dei Popoli, per favorire la pratica sportiva di tutti i cittadini, anche non inseriti in un circuito associativo; i Giochi di Atletica leggera, in collaborazione con le scuole rhodensi; il Torneo Città di Rho, evento di aggregazione cittadina che coinvolge gli appassionati di calcio.

Sostegno allo sport agonistico delle squadre cittadine al fine di favorirne la crescita e la competitività.

Mappatura delle attività all'aperto e dei luoghi adibiti alle attività sportive.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 02 - GIOVANI**

Oltre all'offerta già presente in Città di attività per ragazzi e giovani, che ha di per sé valore di prevenzione, occorre puntare al rafforzamento delle capacità di scelta e reazione di fronte al rischio, da parte dei ragazzi stessi, sviluppando le "competenze di vita", ovvero la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, aumentando l'autoefficacia e il senso di autostima.

L'Amministrazione deve fare la sua parte ancora una volta esercitando un'azione di coordinamento tra le diverse realtà che lavorano in città su questo tema e riprendendo progetti di educativa di strada, mirati a gruppi spontanei di adolescenti che si localizzano in contesti particolarmente problematici: essi prevedono una ricorrente mappatura del territorio e una pianificazione continuamente aggiornata di attività flessibili, svolte da personale qualificato, attraverso positive relazioni e proposte di coinvolgimento innovative.

Promuovere un ruolo di regia dell'Amministrazione comunale nel settore dell'alternanza scuola-lavoro, creando un database per agevolare l'incontro del mondo delle imprese con quello della scuola.

Proseguire la positiva esperienza del "Progetto Teseo", finalizzato alla conoscenza delle facoltà universitarie ed all'orientamento dopo la scuola superiore.

La lotta al bullismo e l'educazione al riconoscimento delle regole e al rispetto della legalità all'interno della scuola e fuori deve essere una priorità, che vede alleate l'Amministrazione, la scuola e le famiglie.

Verranno promosse, in collaborazione con Associazioni ed Ordini professionali, iniziative didattiche a favore della legalità, per l'insegnamento dell'Educazione civica, la promozione delle pari opportunità.

Rilanciare il Consiglio Comunale dei Ragazzi: il Consiglio Comunale dei Ragazzi è la sede dove i ragazzi possono elaborare proposte per migliorare la città, per esprimere le proprie opinioni, per confrontare le loro idee e discuterne liberamente, nel rispetto delle regole.

Rho città universitaria: il progetto di polo scientifico-tecnologico sull'area del dopo Expo promuoverà Rho a livello di città universitaria, città della scienza e della conoscenza, favorendo con ogni strumento a disposizione la permanenza degli studenti

Rho, come futura città universitaria, dovrà prevedere incentivi all'affitto di alloggi per studenti così come tariffe agevolate per i mezzi di trasporto. Piazza Costellazione andrà valorizzata come punto di ritrovo e simbolico capolinea culturale della città per i giovani.

Sviluppo della "movida": pochi sono ancora in città i luoghi per l'aggregazione serale e il divertimento. Uno sviluppo della "movida" è auspicabile, anche in prospettiva del progetto futuro di campus universitario sul territorio, sia nella zona di Via Risorgimento che in quella limitrofa al nuovo cinema-teatro.

Partecipazione: va favorita attraverso un potenziamento dello sportello Informagiovani sviluppando le attività di orientamento insieme a un rilancio del Forum Cittadino Giovani promuovendolo ulteriormente e programmando momenti di interrelazione con il Consiglio comunale.

Aggiornamento dello spazio dedicato ai giovani sul sito, all'interno di una riprogettazione del sito web del Comune.

Rete delle associazioni giovanili: creazione di una mailing list nella quale si può condividere un evento particolare o un'idea con tutti gli altri membri delle associazioni giovanili sul territorio.

Istituzione del Registro dei giovani artisti, per aiutarli a fare rete tra di loro e per facilitare la loro ricerca per eventi e mostre.

Implementazione dei centri di aggregazione giovanile: le aree di aggregazione esistenti vanno riqualificate, modernizzate e pubblicizzate, al fine di farle percepire dai giovani come luoghi appositamente pensate per loro

Promozione della carta giovani europea, una tessera associativa unica in tutta Europa per i giovani tra i 14 ed i 30 anni, valida in 38 paesi Europei, comunitari e non, riconosciuta in 60.000 punti convenzionati in Europa e 5.000 in Italia, che offrono servizi e sconti nell'ambito della cultura, del tempo libero, dei viaggi, dello sport, della formazione.

Creazione di una stanza della creatività, in una delle strutture pubbliche disponibili, dove i giovani possano esprimere se stessi e incontrare gli altri attraverso linguaggi differenti (in questa stanza si potrebbero avere a disposizione strumenti musicali, materiali artistici intesi a stimolare fantasia).

Semplificazione amministrativa per le costituenti associazioni giovanili e riconoscimento delle attività di volontariato giovanile in ambito cittadino con attribuzione di crediti validi ai fini del CV .

Proseguire nell'attività di proposte di ascolto di diversi generi musicali, affiancandola al supporto ad attività di promozione della cultura musicale in termini di formazione e produzione.

Potenziare i servizi di aiuto allo studio già esistenti come i progetto Albatros e Portofranco, affiancando ad essi un sistema di aiuto allo studio a costi contenuti.

RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Personale tecnico e amministrativo dell'Ufficio Sport; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	960.000,00	0,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
6.01 Programma 1 Sport e tempo libero				1.093.220,00	1.216.444,00	1.205.414,00
Titolo 1	Spese correnti	555.704,63	1.134.931,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa	1.488.977,40	1.488.977,40	1.648.924,63		
Titolo 2	Spese in conto capitale	206.091,33	3.598.189,26	2.589.032,98	300.000,00	300.000,00
	previdenza di competenza			169.032,98	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa	1.641.175,98	1.641.175,98	2.091.358,88		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 Sport e tempo libero				3.682.252,98	1.516.444,00	1.505.414,00
		761.795,96	4.733.120,26	169.032,98	0,00	0,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa	3.128.153,38	3.128.153,38	3.740.283,51		
6.02 Programma 2 Giovani				201.649,00	215.016,00	208.450,00
Titolo 1	Spese correnti	71.015,87	235.792,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa	311.512,37	311.512,37	272.664,87		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa	8.500,00	8.500,00	8.500,00		

284



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
TITOLO 3						
	Spese per incremento di attività finanziarie					
	0,00 previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 Giovani				210.149,00	215.016,00	206.450,00
	71.015,87 previsione di competenza		244.292,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		320.012,37	281.164,87	0,00	0,00
6.03 Programma 3						
Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)						
TITOLO 1						
	Spese correnti					
	0,00 previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2						
	Spese in conto capitale					
	0,00 previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3						
	Spese per incremento di attività finanziarie					
	0,00 previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3				0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3						
Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)						
	0,00 previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6				3.892.401,98	1.731.460,00	1.711.864,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	832.811,83 previsione di competenza		4.977.412,26	3.892.401,98	0,00	0,00
	di cui già impegnato			169.032,98	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.069.032,98	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.448.165,75	4.021.448,38	0,00	0,00

285



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Totale Missioni						
		832.811,83	4.977.412,26	3.882.401,98	1.731.460,00	1.711.864,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			169.032,98	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.069.032,98	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.448.165,75	4.021.448,38		
	Disavanzo di amministrazione		0,00	960.000,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese						
		832.811,83	4.977.412,26	4.852.401,98	1.731.460,00	1.711.864,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			169.032,98	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.069.032,98	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.448.165,75	4.021.448,38		

**MISSIONE 07
TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

Ridefinire il ruolo dello IAT rendendolo atto a soddisfare le esigenze informative e promozionali necessarie al territorio.

Istituire vari itinerari cicloturistici per il territorio di Rho che tocchino i vari punti di interesse principali presenti in città.

Studiare itinerari gastronomici per adulti, visitando i diversi quartieri storici di Rho.

Implementare gli itinerari per le vie di Rho e per i parchi per bambini in collaborazione con le associazioni teatrali, le biblioteche e i commercianti.

Festival itineranti e tematici, come il Festival della Ruota (simbolo di Rho) creando installazioni a tema nei vari quartieri, magari con un concorso a premi.

RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	960.000,00	0,00
Missione 7						
Turismo						
7.01 Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 1	Spese correnti	12.083,34	35.660,00	22.500,00	31.660,00	31.500,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		63.780,33	34.583,34		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		928,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo				22.500,00	31.660,00	31.500,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		64.708,33	34.583,34		
7.02 Programma 2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7	Turismo	12.083,34	35.660,00	22.500,00	31.660,00	31.500,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			34.583,34	0,00	0,00
Totale Missioni		12.083,34	35.660,00	22.500,00	31.660,00	31.500,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			34.583,34	0,00	0,00
	Disavanzo di amministrazione			960.000,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		12.083,34	35.660,00	982.500,00	31.660,00	31.500,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			34.583,34	0,00	0,00

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Elaborare il "Piano Strategico" per disegnare la direzione e le tappe di sviluppo futuro della Città di Rho attraverso un procedimento finalizzato al coinvolgimento di tutta la comunità rhodense, coinvolgendo tutti i quartieri e le Frazioni.

Definire all'interno del Piano Strategico obiettivi, tempi e modalità di partecipazione collettiva dell'intera Città, intesa non solo come luogo fisico ma come insieme di saperi e competenze diffuse.

All'interno del Piano Strategico per la Città, al fine di ottimizzare le ricadute su di essa, dovrà essere avviato uno studio socio-economico sulle opportunità che si aprono per il territorio rhodense con i nuovi insediamenti previsti nell'area Expo. Obiettivo ambizioso è quello di poter proporre Rho come Città Universitaria in grado di offrire servizi, ospitalità e divertimenti agli studenti. Ciò consentirà di rivitalizzare non solo il centro cittadino ma anche i restanti quartieri attraverso la creazione di zone ricreative, favorendo l'insediamento di nuovi pubblici esercizi e locali di svago.

Attuare gli obiettivi del Piano Strategico secondo le scadenze definite dallo stesso.

Sostenere sia all'interno di Arexpo sia con le azioni amministrative il progetto in corso sul Post Expo:

- a. Human Technopole e polo tecnologico: coinvolgimento anche di centri di ricerca del territorio e delle realtà produttive di eccellenza al fine di creare indotto economico sul territorio;
- b. Campus universitario: dovrà essere realizzato un quartiere secondo le più moderne misure di sostenibilità in continuo dialogo con il territorio attraverso vari mezzi di comunicazione. La distribuzione delle funzioni, proprio per consentire questo dialogo con il territorio, dovrà essere attentamente analizzata e non penalizzante per Rho;
- c. Grande parco urbano: non si potrà rinunciare a questo obiettivo, che imporrà la decementificazione di parte delle strutture ad oggi esistenti.

Il Post Expo dovrà favorire il rilancio delle nostre aree industriali, soprattutto quelle limitrofe, che godono di condizioni favorevoli anche in termini di infrastrutture (ferrovie, autostrade, metropolitana, viabilità e parcheggi). In particolare, l'area di Via Risorgimento a vocazione industriale potrebbe accogliere nuove attività produttive di beni, ampliando anche le attività di ristorazione e commerciali, affiancando ad esse attività finalizzate all'elargizione di servizi ricreativi, culturali, artistici e sportivi.

Il nuovo insediamento nell'area di Expo potrà essere un'occasione di riqualificazione anche per l'area di Pantanedo. Le aree dismesse potenzialmente insediabili dovranno essere utili alle nuove funzioni come la fruizione universitaria e a quella fieristica, ma anche ai cittadini rhodensi (attività ludiche, culturali e sportive).

Data l'importanza del progetto e delle ricadute sulla Città verrà istituita apposita Commissione Consiliare sul Post Expo e apposita delega Assessorile anche per curare le relazioni con Arexpo e con gli altri Enti coinvolti nel futuro dell'area Expo e nelle iniziative di Fast Post dei prossimi due anni.

Aggiornamento del PGT secondo le linee di zero consumo di suolo, di rigenerazione urbana e di edificazioni con il massimo di efficienza energetica, incentrato sul riutilizzo delle aree dismesse ma anche sulla riqualificazione degli edifici esistenti introducendo nuove forme di incentivazione sia in termini volumetrici che in termini di riduzione degli oneri di urbanizzazione. Verranno incentivate e favorite le riqualificazioni delle aree dismesse (ex CMR, ex MTM, Pantanedo, Citterio, Scalo Ferroviario etc.) da attuarsi attraverso dei Piani Integrati d'Intervento (PII) sollecitati e favoriti da masterplan d'iniziativa pubblica (così come già fatto per l'area Meda-Garibaldi), per chiarire da una parte gli

obiettivi pubblici e dall'altra rendere certe le regole d'attuazione per il privato. Saranno portati a termine tutti i Piani attuativi ad oggi approvati. Dovrà essere introdotta una maggiore semplificazione delle procedure anche attraverso la rivisitazione del Regolamento Edilizio.

Per quanto riguarda le aree industriali, le nuove regole dovranno andare incontro alle esigenze della produzione di beni e servizi sempre maggiori e diversificate, introducendo forme di flessibilità anche in termini di funzioni consentite.

Preservare le aree agricole: continuare nell'azione di sostegno delle aree agricole non solo impedendone la trasformazione ma anche incentivando e sostenendo l'attività agricola.

Realizzare interventi idraulici per la messa in sicurezza del Bozzente nella zona di Biringhello attraverso la realizzazione del progetto che AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) ha messo a punto in combinazione con gli interventi (vasche di laminazione) nel Comune di Nerviano. Ciò attraverso il ricorso non solo a risorse comunali ma soprattutto a finanziamenti esterni.

Studiare un piano comunale di rinnovo dell'arredo urbano ascoltando i suggerimenti degli esercizi commerciali per migliorare costantemente l'arredo urbano della città.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-
POPOLARE**

Sviluppare la capacità di incentivazione delle iniziative di residenza convenzionata, in particolare favorendo insediamenti di housing sociale nelle aree già urbanizzate oggetto di piani di recupero o P.I.I.

Incentivare, tramite la riduzione degli oneri di urbanizzazione, gli interventi di edilizia sovvenzionata o housing sociale.

Accelerare e completare la consegna degli 80 alloggi di edilizia pubblica in fase di costruzione a Lucernate e dei restanti 60 alloggi in costruzione in via Mazzo.

RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESA

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				960.000,00	0,00	0,00
Missione 8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa						
8.01 Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti	150.511,12	312.412,00	230.513,00	217.278,00	202.008,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		327.648,56	381.024,12		
Titolo 2	Spese in conto capitale	109.927,29	2.484.358,11	2.510.759,90	400.000,00	300.000,00
	di cui già impegnato		68.663,82	905.383,90	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.988.430,71	2.620.687,19	0,00	0,00
	previsione di cassa					
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio				2.741.272,90	617.278,00	502.008,00
		260.438,41	2.796.770,11	905.383,90	0,00	0,00
	di cui già impegnato		68.663,82	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.316.079,27	3.001.711,31		
	previsione di cassa					
8.02 Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo 1	Spese correnti	2.300.234,33	1.320.898,00	1.285.340,00	1.268.077,00	1.231.568,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.935.776,00	3.585.574,33		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.093.701,38	6.098.003,15	12.158.865,69	311.723,18	0,00
	di cui già impegnato		1.809.079,37	9.995.253,51	311.723,18	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		8.082.455,79	13.940.843,89	0,00	0,00
	previsione di cassa					



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.393.935,71	7.418.901,15	13.444.205,69	1.579.800,18	1.231.568,00
	di cui già impegnato			9.995.253,51	311.723,18	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			311.723,18	0,00	0,00
	previsione di cassa			17.526.418,22		
8.03 Programma 3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.654.374,12	10.215.671,26	16.185.478,59	2.197.078,18	1.733.576,00
	di cui già impegnato			10.900.637,41	311.723,18	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			311.723,18	0,00	0,00
	previsione di cassa			20.528.129,53		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	
				2017	2018
Totale Missioni		4.654.374,12	10.215.671,26	16.185.478,59	2.197.078,18
	previsione di competenza			10.900.637,41	311.723,18
	di cui già impegnato			311.723,18	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.877.743,19	0,00	0,00
	previsione di cassa		12.334.311,06	20.528.129,53	
	Disavanzo di amministrazione		0,00	960.000,00	0,00
Totale Generale delle Spese		4.654.374,12	10.215.671,26	17.145.478,59	2.197.078,18
	previsione di competenza			10.900.637,41	311.723,18
	di cui già impegnato			311.723,18	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.877.743,19	0,00	0,00
	previsione di cassa		12.334.311,06	20.528.129,53	

<p>MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>
<p>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO</p>
<p>Pulizia fiumi, torrenti e corsi d'acqua.</p>
<p>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</p>
<p>Completare i progetti nel PLIS dell'Olonza e nel Parco dei Fontanili con particolare attenzione ai percorsi fruitivi. Gli spazi verdi di interesse naturalistico sono numerosi e in fase di riqualificazione che deve essere ultimata. È necessario coinvolgere la cittadinanza con opportune indicazioni e adeguata comunicazione della fruibilità degli spazi verdi. Dare seguito alla convenzione con le associazioni del progetto Parco dei 5 comuni per programmi di fruibilità e controllo del territorio.</p> <p>Bonificare la cava di Terrazzano in conformità con lo studio di fattibilità attualmente in corso per il tramite di risorse da reperire attraverso bandi regionali o europei.</p> <p>Continuare i progetti "amici dei parchi" per un coinvolgimento di singoli e associazioni nella cura delle aree verdi.</p> <p>Sviluppare un piano di manutenzione straordinaria del verde e creare una voce specifica di bilancio per reperire le risorse necessarie a una corretta manutenzione e fruizione delle aree verdi e dei parchi, implementando l'offerta di giochi per i bambini, aree cani e arredo.</p> <p>Estendere il progetto Sentinelle di Luce, incrocio tra educazione ambientale, buone pratiche e dialogo fra le scuole.</p> <p>Creare capitolati di appalto che tengano conto delle forniture "verdi" in termini di materiali sia ecocompatibili che prodotti in condizioni ambientalmente sostenibili (come già messo in atto da Cap Holding).</p>
<p>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 03 - RIFIUTI</p>
<p>Implementare la percentuale di raccolta differenziata per una vera esecuzione della tariffa puntuale perseguendo l'obiettivo del "rifiuti zero".</p> <p>Migliorare la qualità della raccolta differenziata con particolare riferimento alla plastica.</p> <p>Incrementare la lotta all'evasione e il controllo dei rifiuti al fine di ottenere una riduzione della tariffa.</p> <p>Sperimentare, attraverso la partecipazione a bandi pubblici anche europei, nuove forme di trattamento dei rifiuti capaci di produrre energia rinnovabile.</p> <p>Creare convenzioni con Enti pubblici (ospedali, ristorazioni collettive) e privati (supermercati società di distribuzione) per ottenere specifici obiettivi di riduzione dei rifiuti.</p>

INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Case dell'acqua.

INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Sistemazione area sita in via S. Di giacomo.

Verificare l'adesione al Parco del Lura valutandone i benefici in relazione ai costi da sostenere. Ciò avrebbe il vantaggio di rendere coerente dal punto di vista naturalistico e ambientale gli interventi nelle aree verdi nella parte Nord di Rho.

INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 06 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

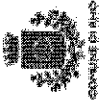
Contenere l'innalzamento della falda: realizzazione del primo, ma replicabile, progetto pilota ideato per il nuovo Cinema-teatro che raccolga le acque meteoriche e di falda/geotermiche in un collettore separato dalla fognatura che porti l'acqua emunta dalla falda al fontanile Briocco, con conseguente riutilizzo per l'irrigazione. Questi progetti hanno il doppio vantaggio di contenere l'innalzamento della falda e di alimentare il geotermico recuperando contestualmente l'acqua ai fini irrigui secondo il concetto dell'economia circolare.

INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO
PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Continuare la campagna per l'eliminazione dell'amianto dagli edifici privati con le opportune facilitazioni previste dal progetto attivato nel 2015.

RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				960.000,00	0,00	0,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
9.01 Programma 1 Difesa del suolo						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	48.678,00	40.000,00	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		48.678,00	40.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	31.720,00	74.397,33	1.064.789,83	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnato		64.789,83	64.789,83	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		80.586,41	1.096.509,83	0,00	0,00
	previsione di cassa					
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Programma 1 Difesa del suolo				1.104.789,83	530.000,00	530.000,00
			123.075,33	64.789,83	0,00	0,00
			64.789,83	0,00	0,00	0,00
			129.264,41	1.136.509,83		
9.02 Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti	595.133,93	1.028.101,00	1.141.527,00	1.139.935,00	1.125.133,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.066.260,80	1.736.660,93		
Titolo 2	Spese in conto capitale	56.870,97	1.048.411,42	1.441.896,40	1.300.000,00	1.100.000,00
	di cui già impegnato		41.896,40	41.896,40	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		35.058,92	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		938.950,32	1.498.767,37		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESA

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		652.004,90	2.076.512,42	2.583.423,40	2.439.935,00	2.225.133,00
				41.896,40	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				35.058,92	0,00	0,00
				2.005.211,12	0,00	0,00
9.03 Programma 3 Rifiuti						
TITOLO 1	Spese correnti	160.624,04	328.273,00	324.628,00	332.487,00	320.263,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			485.252,04	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	1.100,88	75.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			75.000,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3 Rifiuti		160.624,04	329.373,88	399.628,00	332.487,00	320.263,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				560.252,04	0,00	0,00
9.04 Programma 4 Servizio Idrico integrato						
TITOLO 1	Spese correnti	54.209,49	83.718,00	75.457,00	61.398,00	50.053,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			129.666,49	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.954,64	15.700,39	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	15.700,39	6.954,64	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 4 Servizio idrico integrato		61.164,13	99.418,39	75.457,00	61.388,00	50.053,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	136.621,13	0,00	0,00
9.05 Programma 5	Arete protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	22.950,75	7.700,00	7.700,00	59.700,00	9.700,00
Titolo 1	Spese correnti		previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.650,75	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	20.000,00	650.000,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 5 Arete protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		22.950,75	657.700,00	657.700,00	59.700,00	9.700,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	680.650,75	0,00	0,00
9.06 Programma 6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Rho

SPESE

Esercizio: 2017

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Titolo 1	Spese correnti	189.060,21	309.500,00	309.700,00	309.500,00	309.500,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	266.000,00	498.760,21		
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		189.060,21	309.500,00	309.700,00	309.500,00	309.500,00
9.07 Programma 7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00